

REPORT ANNUALE

25



TECHPARK SÜDTIROL / ALTO ADIGE

PREFAZIONE

È con particolare soddisfazione che vi presentiamo il report annuale 2025 del NOI. Questo resoconto ripercorre un anno caratterizzato ancora una volta da un grande fermento: in dodici mesi, nel distretto dell'innovazione dell'Alto Adige sono state avviate nuove collaborazioni, i progetti di R&S hanno preso forma e i molteplici eventi hanno messo in contatto aziende, ricercatrici, ricercatori e personale specializzato. Attraverso questo networking e confronto continuo sono nate numerose soluzioni innovative per un futuro più sostenibile e più florido.

Come potrete vedere, uno dei temi centrali di questo report annuale è l'Europa. Per NOI l'Europa è molto più di uno spazio geografico: è un principio di innovazione. Apertura, collaborazione e standard comuni creano un ambiente favorevole che permette alle idee di avere un impatto anche oltre i confini. In questo contesto, il NOI si propone come interfaccia affinché l'accesso ai network e ai programmi di finanziamento europei si traduca in progetti concreti. E i risultati sono tangibili: negli ultimi cinque anni, attraverso il NOI Techpark sono affluiti in Alto Adige 93,4 milioni di euro di fondi UE destinati alla ricerca e allo sviluppo. Complessivamente, 225 progetti UE nel settore della R&S hanno visto la partecipazione del NOI o di uno dei suoi stakeholder.

E i numeri parlano chiaro anche cambiando prospettiva: nel 2025, le 84 aziende con sede nel distretto dell'innovazione hanno generato un fatturato complessivo di 3,9 miliardi di euro. Il numero di progetti di R&S ha continuato ad aumentare, raggiungendo lo scorso anno quota 1.114, con un budget complessivo pari a 64,1 milioni di euro. Anche per quanto riguarda il sostegno alle giovani imprese si registra un forte slancio. Da gennaio a dicembre sono state affiancate 41 start-up, che in totale sono riuscite a mobilitare 37,5 milioni di euro di investimenti privati e 6,5 milioni di euro di finanziamenti pubblici.

Il presente report annuale descrive questo sviluppo in cifre, ma soprattutto condividendo le tante storie che hanno attraversato il NOI Techpark. Pagina dopo pagina mette in luce le tecnologie nate in Alto Adige che hanno trovato riscontro in Europa, presenta alcuni progetti strategici che hanno avvicinato la ricerca alle imprese e mostra come la trasformazione sostenibile e digitale riesca ad avere successo quando i vari attori uniscono e condividono il proprio know-how.

Ci teniamo quindi a ringraziare i partner, gli stakeholder, le imprese, le start-up e gli istituti di ricerca che hanno reso possibile tutto questo e attendiamo con entusiasmo i prossimi sviluppi.

A voi, care lettrici e cari lettori, auguriamo di trovare nel report annuale 2025 tanti nuovi spunti interessanti!



Assessore provinciale per il NOI
Philipp Achammer



Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Helga Thaler Ausserhofer

REPORT ANNUALE 2025

4 THIS WAS 2025

12 THIS IS NOI

13 Il nostro manifesto

14-15 Settori tecnologici

16 SPOTLIGHT ON
EUROPE

22 GROWING INNOVATION
DISTRICT

26 COMPANIES &
START-UPS

28-29 Aziende

30-31 Start-up

32 INSTITUTIONS

34-35 Libera Università di Bolzano

36-37 Eurac Research

38-39 Centro di Sperimentazione Laimburg

40 Fraunhofer Italia

41 CasaClima

42 lvh.apa

43 SBB

44 hds unione

45 HGV

46-47 NOI SpA

48 SERVICES

50-51 Labs

52-55 Tech Transfer

56-57 Start-up Incubator

58-59 Innovation Management

60-61 Innovation Funding & EU Opportunities

62-63 Open Data Hub

64-65 Public Engagement

66-67 Area & Spaces

4



12



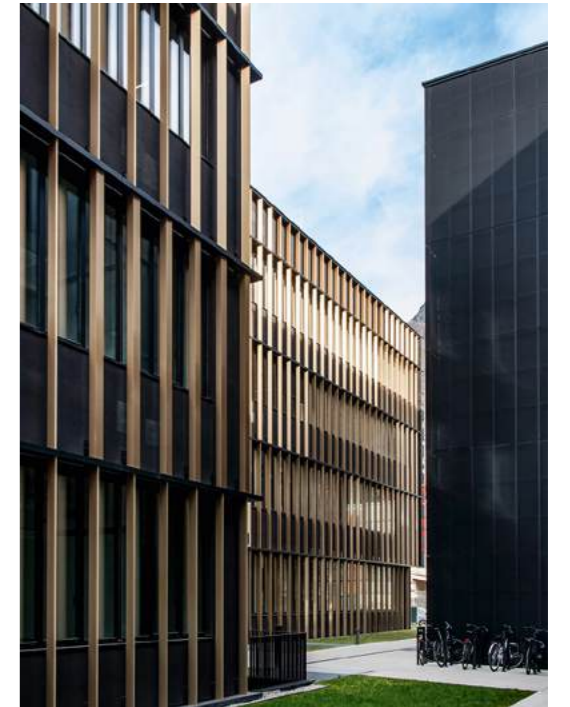
32



26



22



16



48





THIS WAS
2025

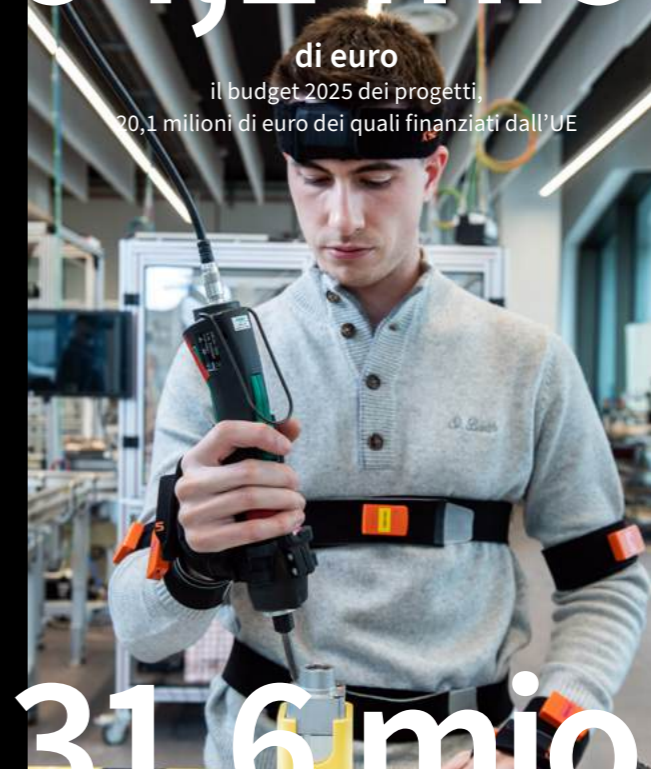
PROGETTI DI R&S

1.114

progetti di R&S
in corso nel 2025 presso gli istituti di ricerca e le aziende,
139 dei quali con finanziamenti UE

64,1 mio.

di euro
il budget 2025 dei progetti,
20,1 milioni di euro dei quali finanziati dall'UE



31,6 mio.

di euro
il finanziamento di terzi¹
verso istituti o gruppi di ricerca al NOI

1.547

clienti
hanno utilizzato i nostri servizi

Tutte le note si trovano a
pagina 68 nell'impressum.

AZIENDE AL NOI

84

aziende
insediate al NOI nel 2025

3,9 mrd.

di euro
il fatturato delle aziende
aventi una sede al NOI



1.186

clienti aziendali
hanno utilizzato i servizi del NOI

50

per cento
dei clienti aziendali assistiti proviene
dall'Alto Adige

THIS WAS 2025

Tutte le note si trovano a
pagina 68 nell'impressum.

START-UP AL NOI

41

start-up
sono state affiancate

37,5 mio.

di euro
l'investimento totale degli investitori privati.
Ne ha beneficiato il 38% delle start-up



6,5 mio.

di euro
il volume complessivo dei finanziamenti pubblici.
Ne ha beneficiato il 60% delle start-up

11

brevetti registrati
dalle start-up del NOI

THIS WAS 2025

LABORATORI

70

laboratori

attivi, di cui 67 laboratori scientifici e 3 laboratori di prototipazione

+18

nuovi laboratori

sono stati messi in funzione nel 2025



904

clienti

hanno incaricato i laboratori nell'ambito di progetti e servizi di R&S: di questi 570 sono aziende

62

per cento

dei costi operativi dei laboratori è stato coperto da finanziamenti di terzi¹

Tutte le note si trovano a pagina 68 nell'impressum.

PUBLIC ENGAGEMENT

2.941

bambine e bambini

hanno partecipato ai workshop MiniNOI

435

eventi

si sono svolti nella Seminar Area



40.440

partecipanti

agli eventi presso il NOI

1.483

persone

hanno partecipato alle visite guidate

THIS WAS 2025

COMMUNITY

1.600

persone
lavorano al NOI

950

studentesse e studenti
di unibz sono iscritt* a corsi presso il NOI



15

lingue
parlate nella NOI-Community

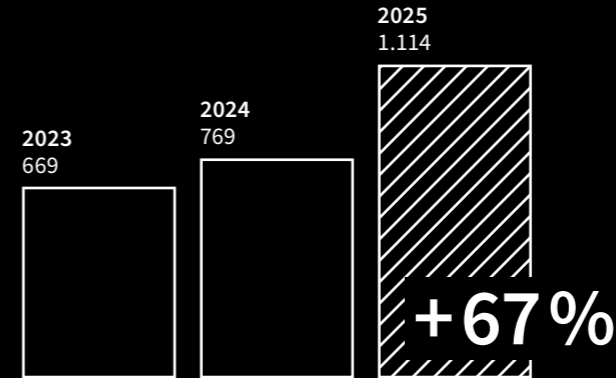
138

servizi
di networking e trasferimento tecnologico
erogati alla Community

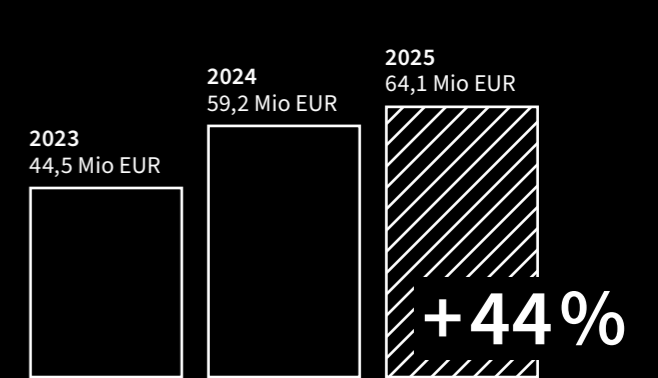
THIS WAS 2025

SVILUPPO IN TRE ANNI

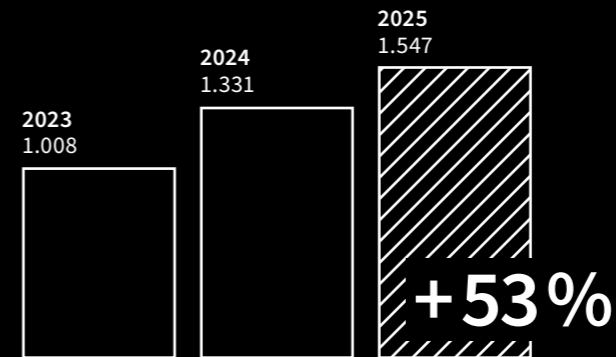
Numero di progetti di R&S



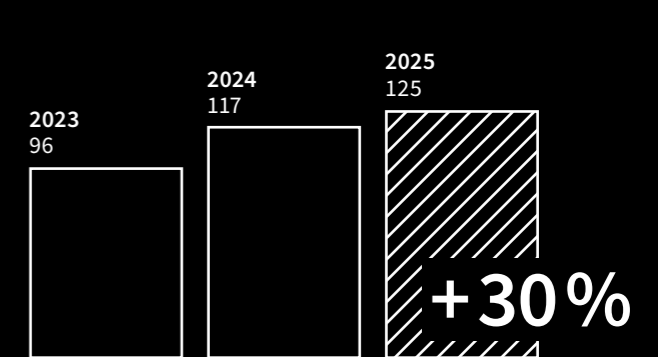
Budget dei progetti di R&S



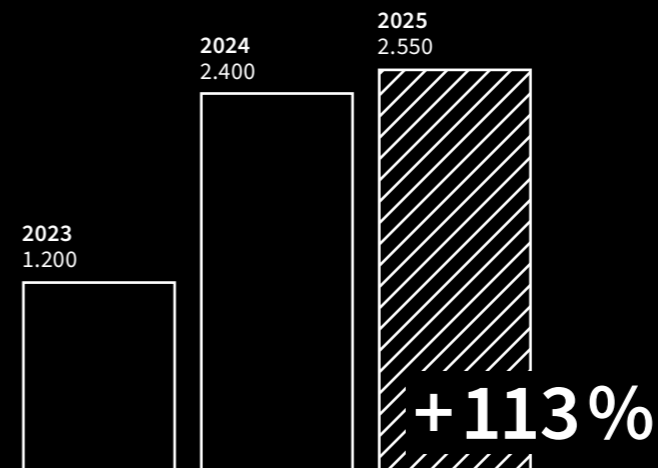
Clienti supportati



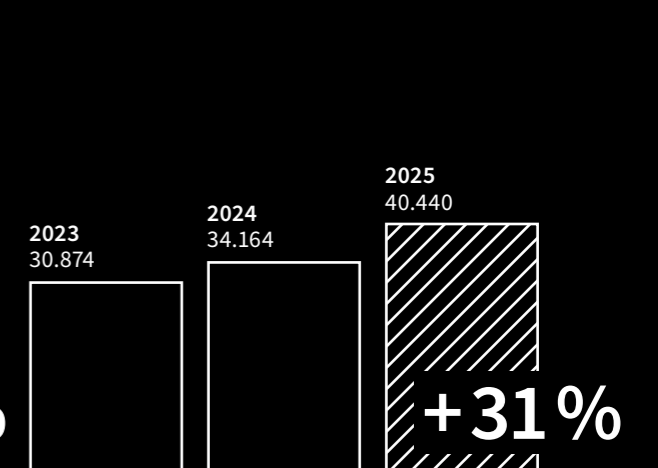
Aziende e start-up al NOI



Persone nella NOI-Community



Partecipanti agli eventi



THIS WAS 2025

**NOI significa Nature Of Innovation.
Questo acronimo rappresenta il fulcro del nostro lavoro
e il posizionamento strategico del NOI Techpark.**



Dalla sua inaugurazione avvenuta nel 2017, il distretto dell'innovazione dell'Alto Adige ha continuato a crescere e a svilupparsi. Attualmente 76 aziende, 41 start-up, 3 istituti di ricerca, 4 facoltà universitarie e un totale di 2.550 persone lavorano in sinergia per promuovere un progresso sostenibile. L'infrastruttura in continua espansione, composta da 70 laboratori scientifici e di prototipazione, uffici, ambienti dedicati al co-working e aree a uso accademico, offre tutto lo spazio necessario. L'obiettivo? Creare terreno fertile per le idee e trasformare l'Alto Adige in un centro strategico per l'innovazione.

ION

THIS IS

IL NOSTRO MANIFESTO

ESSENCE Il NOI è il crescente distretto dell'innovazione dell'Alto Adige, che collega economia e scienza per stimolare gli investimenti in ricerca e sviluppo, l'innovazione delle imprese e l'impatto della ricerca.

VISION **Vogliamo essere uno dei principali parchi scientifici e tecnologici europei di nuova generazione, per sostenere al meglio il nostro territorio e le sue aziende, i valori dell'Europa e il futuro del nostro pianeta.**

NEXT GENERATION Come parco scientifico e tecnologico europeo di nuova generazione diamo priorità alla sostenibilità, all'innovazione aperta, a una strategia di innovazione europea e alle esigenze del territorio.

MISSION Il NOI è forza del luogo, cultura della cooperazione e natura dell'innovazione. Aziende e start-up, università e istituzioni di ricerca modellano e trovano qui un ambiente stimolante, sostenibile e plurilingue, con competenza e laboratori di eccellenza, servizi specializzati, incubazione, istituti di tecnologia e coinvolgimento del pubblico.

NATURE OF INNOVATION "Nature of innovation" è il nostro modo di pensare. Ispirati alla natura e pronti al cambiamento, ripensiamo gli schemi comuni e creiamo nuove soluzioni a beneficio delle persone e della natura.

THIS IS NOI

SETTORI TECNOLOGICI

Vogliamo essere all'avanguardia nei settori in cui riconosciamo nell'Alto Adige del potenziale. Aziende, istituti e università trovano al NOI infrastrutture e know-how per la ricerca e l'innovazione in quattro settori tecnologici chiave: Green, Food & Health, Digital e Automotive & Automation. Partendo dalla strategia di innovazione regionale della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige – la strategia RIS3 – abbiamo definito in un processo partecipativo che ha coinvolto operatrici e operatori economici, ricercatrici, ricercatori e stakeholder, tre aree di specializzazione per ciascun settore tecnologico, che riteniamo essere particolarmente rilevanti per lo sviluppo dell'Alto Adige. Il nostro obiettivo: raggiungere l'eccellenza in questi settori, rappresentare un punto di riferimento e promuovere la sostenibilità.



Green



Food & Health



Digital



Automotive & Automation

THIS IS NOI

THIS IS NOI

GREEN



Sistemi energetici

Sistemi progettati per collegare componenti e vettori energetici al fine di aumentare l'efficienza energetica



Edifici e quartieri sostenibili

Sviluppo e ottimizzazione di soluzioni per il settore edilizio tramite risorse e materiali rinnovabili e riciclabili



Tecnologie idriche

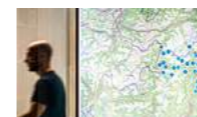
Tecnologie per migliorare, conservare e monitorare la quantità e la qualità delle risorse idriche in ottica circolare

DIGITAL



Internet of Things (IoT)

Sensori per la raccolta dei dati per affrontare nuove sfide e creare un ambiente digitale sostenibile



Open Data Hub

Una piattaforma per la condivisione di dati, know-how e algoritmi



Intelligenza artificiale (AI)

Progressi tecnologici nell'elaborazione dei dati per migliorare il coinvolgimento degli utenti nella customer journey

FOOD & HEALTH



Materie prime e sottoprodotti

Materie prime primarie e secondarie di alta qualità per prodotti di qualità superiore



Processi di lavorazione ottimizzati e fermentazione

Metodi di lavorazione per sfruttare ingredienti preziosi preservandone le proprietà organolettiche



Scienze omiche e medicina di precisione

Tecnologie omiche applicate all'agro-alimentare e alla salute e soluzioni complete per la salute di precisione

AUTOMOTIVE & AUTOMATION



Automotive e mobilità

Componenti e sistemi per soluzioni sostenibili nel campo dell'automotive e della mobilità



Produzione

Tecnologie per una trasformazione digitale e sostenibile delle aziende manifatturiere



Agri-Automation

Tecnologie per l'automazione intelligente nel settore dell'agricoltura

SPOTLIGHT ON EUROPE

L'EUROPA: UN PRINCIPIO DI INNOVAZIONE

Per il NOI, l'Europa è più di uno spazio geografico. L'Europa è un principio di innovazione. È sinonimo di apertura e scambio, di collaborazione transfrontaliera e di standard comuni che rendono le idee interconnesse. L'innovazione produce effetti quando la ricerca, le aziende e le start-up condividono le proprie conoscenze e ripensano le loro responsabilità. Per le persone e l'ambiente. È proprio qui che entriamo in gioco: il NOI è un luogo in cui nascono soluzioni in risposta alle esigenze del territorio e vengono sviluppate in armonia con i valori europei.

È un pensiero radicato nella nostra visione: vogliamo essere uno dei principali parchi scientifici e tecnologici di nuova generazione in Europa – per sostenere al meglio il nostro territorio e le sue imprese, i valori europei e il mondo di domani.

Per raggiungere questo obiettivo, adottiamo la strategia NEXT. Questa strategia nasce per rispondere alla domanda: come può un parco scientifico e tecnologico essere efficace sia oggi che domani – per il territorio e per l'Europa intera?

N come **Natura & Sostenibilità**: Promuoviamo un'innovazione in sintonia con la natura. La sostenibilità è il fulcro della nostra specializzazione – dall'energia verde all'economia circolare.

E come **Europa**: La strategia di innovazione europea è la nostra bussola. In quanto parte di uno spazio comune europeo rafforziamo i valori, la competitività e la resilienza.

X come **X-tra moenia**: L'apertura è nel nostro DNA. X-tra moenia – propriamente “fuori dalle mura” – è sinonimo di Open Innovation, ovvero di collaborazione, co-creation, networking e cooperazione.

T come **Territorio**: Ascoltiamo le esigenze del territorio. Un distretto dell'innovazione diventa davvero influente solo quando è utile alle persone e alle aziende del luogo.

Il network, i numeri e le testimonianze riportati nelle pagine a seguire dimostrano come al NOI l'Europa sia a tutti gli effetti una realtà vissuta.
→

Grazie ai network europei di cui il NOI fa parte, le imprese trovano partner adeguati con i quali collaborare, testano nuove tecnologie, accedono ai finanziamenti dell'UE ed estendono le loro soluzioni su scala europea.

Dipartimento Europa della Provincia



Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provincia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL - ALTO ADIGE

In qualità di ponte istituzionale tra l'Alto Adige e l'UE, il Dipartimento Europa collabora strettamente con il NOI per facilitare l'accesso ai programmi e ai finanziamenti europei. Inoltre crea le condizioni quadro che consentono agli stakeholder della provincia di sfruttare efficacemente le opportunità europee.

EEN




L'Enterprise Europe Network è la più grande rete di sostegno al mondo per le PMI con un orientamento internazionale. Il NOI, insieme alla Camera di commercio di Bolzano, è partner ufficiale dell'EEN: solo negli ultimi 3 anni ha supportato più di 230 aziende e istituti di ricerca.

European DIGITAL SME Alliance



EDIH NOI



European Digital Innovation Hubs Network

L'European Digital Innovation Hub presso il NOI supporta le aziende nell'utilizzo dell'AI, anche attraverso servizi Test before Invest. 15 partner provenienti dal mondo della ricerca e dell'economia uniscono il loro know-how e dal 2023 hanno già accompagnato circa 250 imprese nel loro percorso di trasformazione digitale.

European Innovation Council



APRE




Agenda per la Promozione della Ricerca Euro

28DIGITAL



Nato dall'Istituto Europeo di Innovazione e Tecnologia (EIT), l'ufficio 28DIGITAL presente al NOI radica l'Alto Adige nel più grande ecosistema aperto d'Europa per l'innovazione digitale. Il suo obiettivo: tradurre la conoscenza in innovazione, sostenere la crescita delle start-up e formare talenti digitali.


IASP



International Association of Science Parks and Areas of Innovation

L'adesione all'Associazione Internazionale dei Parchi Scientifici e delle Aree di Innovazione rafforza lo scambio con i centri di innovazione di tutto il mondo. Nel 2025, il NOI ha ospitato il summit europeo di IASP che si è concentrato sulle sfide transnazionali, quali il cambiamento climatico, la digitalizzazione e la carenza di personale qualificato.

eit Urban Mobility

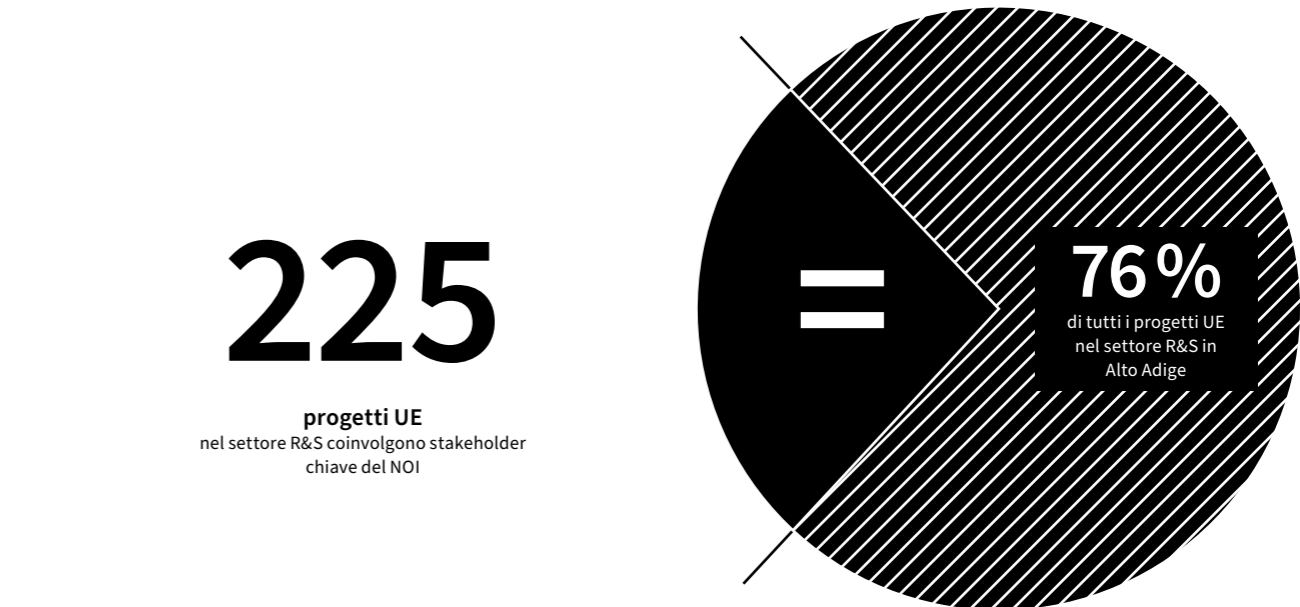


INTERNATIONAL DATA SPACES ASSOCIATION



IL NOI IN RETE CON L'EUROPA

L'Unione europea apre molte strade all'innovazione. E il NOI funge da interfaccia affinché l'accesso ai network e ai programmi di finanziamento europei si traduca in progetti concreti. Individuiamo i bandi più adatti per i progetti di R&S, strutturiamo le idee, stabiliamo un contatto con i partner ideali e accompagniamo il processo dall'ideazione alla presentazione della domanda. In questo modo, le collaborazioni tra aziende, start-up e istituti di ricerca vengono sviluppate strategicamente e inserite in programmi e canali di finanziamento adeguati, così che le innovazioni ideate in Alto Adige possano trovare applicazione in tutta Europa. I dati degli ultimi cinque anni dimostrano l'efficacia del NOI e dei suoi stakeholder.



SPOTLIGHT ON

SPOTLIGHT ON

AI in vigna

Quello che oggi è ancora un lavoro manuale, in futuro potrebbe essere deciso sulla base dei dati: Prospecto sta sviluppando un sistema di visione in grado di riconoscere viti, grappoli e acini nel vigneto. Tramite l'EDIH NOI, l'azienda ha utilizzato il servizio Test before Invest per testare il nuovo approccio in condizioni reali. Il Centro di Sperimentazione Laimburg ha messo a disposizione dati di riferimento e vigneti come terreno di prova, mentre l'Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi ha affiancato il team di ricerca dal punto di vista pratico. Insieme è stato addestrato un modello di AI che ricava dati misurabili dalle immagini digitali e consente alle aziende vitivinicole di pianificare rese, valutare quantità e qualità delle piante e programmare interventi in modo più preciso e tempestivo, invece di affidarsi a conteggi manuali e stime.



affiancato il team di ricerca dal punto di vista pratico. Insieme è stato addestrato un modello di AI che ricava dati misurabili dalle immagini digitali e consente alle aziende vitivinicole di pianificare rese, valutare quantità e qualità delle piante e programmare interventi in modo più preciso e tempestivo, invece di affidarsi a conteggi manuali e stime.

“In unibz il legame con l’Europa è all’ordine del giorno – nell’insegnamento multilingue, nella ricerca e nelle collaborazioni internazionali. Il melting pot di lingue e culture è una risorsa che rafforza l’innovazione.”

Alex Weissensteiner

Rettore della Libera Università di Bolzano

Ponti digitali

Le grandi infrastrutture, come i ponti, invecchiano silenziosamente – finché i danni non diventano visibili. CAEmate rende misurabile questo “deterioramento invisibile”: attraverso il software WeStatiX crea gemelli digitali ed elabora previsioni che monitorano in anticipo lo stato di ponti e infrastrutture. Il NOI ha affiancato l'azienda nelle questioni legate all'UE e nel networking europeo e l'ha preparata agli incontri con i possibili investitori. La svolta è arrivata grazie al matchmaking con CDP Venture Capital e 360 Capital: sono stati raccolti più di 3 milioni di euro di capitale privato, integrati da oltre 1 milione di euro di fondi pubblici connessi al Seal of Excellence europeo. Un percorso di crescita che trasforma il know-how ingegneristico locale in un'offerta competitiva anche a livello europeo.



Massimo e Matteo Penasa

Fondatori di CAEmate

Una riqualificazione energetica dei centri storici europei

I centri storici caratterizzano l'identità dell'Europa – e rappresentano allo stesso tempo una sfida per il clima e l'energia. È necessario procedere a una riqualificazione energetica, senza intaccare il loro valore culturale. Il progetto UE FuturHist, coordinato da Eurac Research, riunisce 18 partner provenienti da 9 Paesi per sviluppare approcci di risanamento basati su tipologie di edilizie predefinite e quindi trasferibili su tutto il territorio europeo. I materiali naturali e le soluzioni efficienti per l'edilizia, che vengono in parte testati nei laboratori del NOI Techpark, costituiscono due dei focus del progetto. I metodi verranno applicati e confrontati in cinque casi studio suddivisi tra Spagna, Polonia, Svezia e Regno Unito.



“Eurac Research ingloba nel suo nome il pensiero europeo. Colleghiamo il sistema dell’innovazione che ruota intorno al NOI ai network di ricerca europei, aprendo così nuove prospettive per l’innovazione in loco.”

Stephan Ortner

CEO di Eurac Research

La musica classica in classe

La musica classica viene spesso percepita come troppo distante: Fortissimo la rende più immediata – in modo giocoso e interattivo. La start-up incubata al NOI ha sviluppato una piattaforma che avvicina le bambine e i bambini alla musica attraverso tecnologie creative. Affinché questa proposta potesse diventare a tutti gli effetti un progetto europeo, il NOI e l'Enterprise Europe Network (EEN) hanno aiutato l'ideatrice a trovare il giusto contesto: Creative Europe. A questo incontro è seguito un lavoro di precisione: era necessario identificare i partner adatti, formare un consorzio, perfezionare la domanda e coordinare il processo. È nata così una rete composta da 23 partner. Il risultato: 1,69 milioni di euro di finanziamento complessivo, di cui 302.909 euro per Fortissimo – e un esempio di come il servizio EU Partnering presso il NOI trasformi le idee in progetti europei.

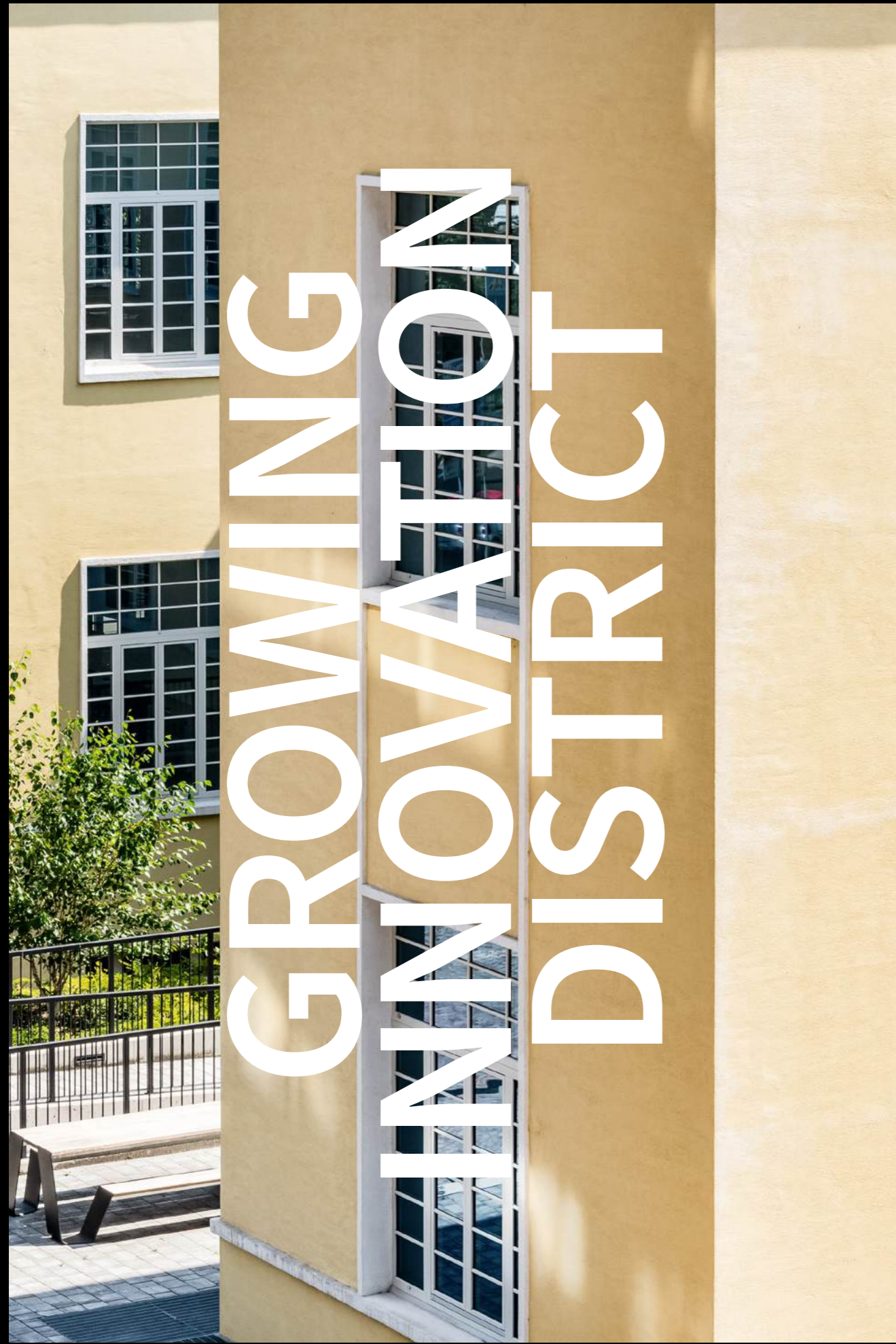


Valeria Told

CEO di Fortissimo

“L’accesso agli strumenti dell’UE ci ha aperto le porte permettendoci di testare e implementare la nostra soluzione digitale in applicazioni industriali anche oltre i confini dell’Alto Adige.”

GROWING INNOVATION DISTRICT



Da gigante industriale a distretto dell'innovazione

Negli anni Trenta Bolzano fu oggetto di un'industrializzazione strategica: era il 1937 quando lo stabilimento di alluminio del Gruppo Montecatini entrò in funzione. La diretta conseguenza: nuovi posti di lavoro, afflusso di popolazione – e un enorme fabbisogno energetico. Dopo il boom arrivò il fermo e la proprietà cambiò. Nel 1991 lo stabilimento fu rilevato da Alumix e, dopo la chiusura definitiva, dalla Provincia di Bolzano. Per molto tempo ci si chiese cosa fare di un impianto industriale ormai in disuso. Nel 2008 la Biennale Europea di arte contemporanea Manifesta 7 segnò un punto di svolta, mettendo in luce il potenziale dell'area ed elevandola a luogo pubblico. Nello stesso anno, il team composto da Chapman Taylor (Londra) e Claudio Lucchin (Bolzano) vinse il bando per la riqualificazione. Nel 2015 iniziò la costruzione del NOI e nel 2017 il distretto dell'innovazione inaugurò i primi edifici.



Spazio all'economia e alla ricerca

Fin dalla sua inaugurazione, il NOI ha continuato a evolversi. Di fatto la richiesta di spazi e infrastrutture è stata elevata sin dall'inizio. Con il primo modulo di ampliamento destinato alle imprese private, l'edificio D1, si è aggiunto un tassello decisivo: oltre all'università e agli istituti di ricerca, si sono insediate al NOI numerose aziende innovative, completando così il polo e trasformandolo in un parco scientifico e tecnologico. Negli anni successivi sono stati ampliati e ristrutturati altri spazi destinati a laboratori e ricerca, occupati dalla Libera Università di Bolzano e dall'Istituto di biomedicina di Eurac Research. Parallelamente è cresciuta anche la community e, con essa, il numero di collaborazioni e progetti.

Una seconda sede e una nuova facoltà

Nel 2023 è stata inaugurata una seconda sede a Brunico: un centro interamente dedicato alla mobilità del futuro e alla produzione sostenibile. Nel 2024 sono stati ultimati a Bolzano due nuovi moduli: l'edificio D2 e l'edificio D3. Con questo ampliamento, la ricerca alimentare e le tecnologie verdi hanno ottenuto ulteriori spazi, permettendo la nascita di nuove sinergie. Molteplici aziende dei settori Food e Green Tech hanno trasferito la loro sede in uffici situati accanto a centri di ricerca di rilievo internazionale come ICOFF – International Centre on Food Fermentations. A questa espansione è seguita un'altra importante pietra miliare: la nuova Facoltà di Ingegneria della Libera Università di Bolzano. La sua inaugurazione, avvenuta nell'autunno del 2024, ha trasformato il NOI in un campus che ospita ora più di 950 tra studentesse e studenti – proprio lì dove convergono know-how scientifico e imprese innovative.



L'Assessore provinciale per il NOI Philipp Achammer e la Presidente del Consiglio d'Amministrazione del NOI Helga Thaler Ausserhofer durante l'inaugurazione dell'opera d'arte "The Golden Mean".

Una community raddoppiata

Con l'inaugurazione della Facoltà di Ingegneria e l'arrivo di nuove aziende come Wolf tank DGM e Zirkozahn, la community del distretto dell'innovazione è raddoppiata in pochissimo tempo, passando da circa 1.200 a oltre 2.550 persone. E con l'aumento della community, è cambiata anche la quotidianità: i percorsi si sono accorciati, il coordinamento è diventato più immediato e da incontri informali – tra laboratori, uffici e aule – sono nate nuove collaborazioni. Allo stesso tempo, la nuova facoltà rappresenta un passo importante per il NOI e per tutto l'Alto Adige: i talenti emergenti vengono formati proprio lì dove si punta sulla ricerca, dove si contribuisce allo sviluppo e dove si sperimentano soluzioni innovative. Per le aziende questo significa più punti di contatto con gli studenti e le studentesse, tematiche diversificate e nuove competenze. E per chi frequenta l'università questa compresenza si traduce in un ambiente in cui le questioni pratiche non rimangono concetti astratti, ma trovano una risposta concreta appena oltre la porta dell'aula.

Un luogo aperto a tutti

Eppure il NOI non è solo un centro di ricerca e un posto di lavoro, ma è anche un luogo aperto a tutta la popolazione. La Piazza, il ristorante, le visite guidate e i tanti eventi invitano la cittadinanza a vivere il distretto dell'innovazione giorno dopo giorno e rendono tangibile ciò che accade dietro le facciate degli edifici. Le collaborazioni con le istituzioni culturali e i festival raccontano l'essenza del NOI: durante gli appuntamenti con Summer at NOI l'intera area diventa un palcoscenico per la musica, le performance artistiche, le esposizioni e i dibattiti – per esempio con il Jazzfestival Alto Adige e Transart. Da anni l'arte entra anche negli spazi pubblici e caratterizza il NOI. Nel 2025, proprio davanti alla Facoltà di Ingegneria, si è aggiunta "The Golden Mean", un'opera immersiva con un messaggio in perfetta sintonia con il luogo in cui si inserisce: l'innovazione non è mai fine a sé stessa, ma deve essere funzionale alle persone e alla natura.

Maggiore visibilità internazionale

Con una community in continua espansione e sempre più interconnessa, il NOI sta acquisendo maggiore visibilità anche a livello internazionale. Nel 2025 questa evoluzione è stata confermata da due importanti conferenze: la European Division Conference di IASP, l'Associazione Internazionale dei Parchi Scientifici e delle Aree di Innovazione, ha riunito a Bolzano circa 130 partecipanti provenienti da oltre 20 Paesi europei per discutere delle sfide attuali quali il cambiamento climatico, la digitalizzazione e la carenza di personale qualificato. Durante il forum ICFF – International Conference on Fermented Foods – oltre 300 specialiste ed esperti provenienti da tutto il mondo si sono confrontati per capire come gli alimenti fermentati possano contribuire alla salute, alla sostenibilità e alla sicurezza alimentare. Eventi di questo tipo hanno un impatto su più fronti: attirano esponenti della comunità scientifica a Bolzano, creano contatti diretti per nuove collaborazioni e portano in primo piano temi rilevanti, sia per il territorio che per molte altre realtà oltre i confini regionali.



Il Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano Arno Kompatscher all'apertura del summit europeo di IASP.

Network europeo, legame territoriale

Conferenze di risonanza internazionale, come il summit europeo di IASP e ICFF, contribuiscono a rendere il NOI uno dei principali parchi scientifici e tecnologici d'Europa con un chiaro legame territoriale – proprio come previsto dalla sua vision. Tuttavia, per riuscire in questo intento non bastano gli eventi internazionali: a fare la differenza sono soprattutto le competenze che si sviluppano nel distretto dell'innovazione. La fermentazione ne è un chiaro esempio: all'interno del Centro di competenza ICOFF – International Centre on Food Fermentations della Libera Università di Bolzano si concentra il know-how specializzato e si instaura un collegamento diretto tra ricerca ed economia – in un settore che sta acquisendo grande importanza a livello mondiale e che, con il suo approccio sostenibile, influenzerà l'industria alimentare nei prossimi anni. Allo stesso tempo le nuove aziende che scelgono di insediarsi al NOI rendono il parco scientifico e tecnologico più rilevante a livello internazionale. Nel 2025, per esempio, è stata accolta Fujifilm Healthcare Italia – una realtà globale nel settore della sanità digitale.



Le nuove fasi di costruzione in programma

Uno sviluppo continuo richiede superfici aggiuntive e focus chiari. La prossima fase prevede la costruzione del modulo di ampliamento D4 che sarà dedicato alle tecnologie digitali e all'automazione. È prevista anche la costruzione dell'edificio B6 che ospiterà i laboratori di Eco Research, di unibz e di Eco Center. Un progetto sostenibile destinato a diventare il primo edificio per uffici e laboratori certificato Zero Carbon in Italia. Parallelamente viene introdotta una nuova logica di insediamento: per la prima volta è previsto un lotto edificabile per l'edilizia privata e lo sviluppo. Questo consentirà alle aziende di pianificare la loro presenza nel lungo termine, a condizione che il fulcro del progetto sia legato alle attività di R&S e che sia in linea con l'orientamento del distretto.



Una visione più ampia: spazio per la didattica, la cultura, l'incontro

Anche una volta terminata la prossima fase di costruzione, l'interconnessione continuerà a ricoprire un ruolo centrale: il NOI vuole essere un luogo in cui ricerca, economia e società interagiscono in modo duraturo. Il padiglione artistico e culturale che sorgerà nella Piazza del NOI servirà a consolidare ulteriormente la collaborazione con la scena artistica e culturale locale. E in questo progetto rientra anche la prospettiva di aprire il distretto dell'innovazione a un'altra facoltà dell'area scientifico-tecnologica della Libera Università di Bolzano. Un maggior numero di studentesse e studenti e di attività didattiche in loco contribuirà a rafforzare ulteriormente il legame tra formazione, ricerca e applicazione pratica – e allo sviluppo del campus del NOI, sia dal punto di vista dei contenuti che in termini di spazi.



COMPANIES & START-UPS



Aziende	AIAQUA	Aitonomi	ALPITRON	ARXAX	AUTOMOTIVE EXCELLENCE FOOTROL
AVL	Bio4Dreams	Bibionics Research Institute	BIOLOGIK	BIZCLIFF	byWAY
CAEmate	care4u	CARTORENDER	{catchsolve}	Cell Research	CID
CSMA	ANGRESS	dotteca	DERGA CONSULTING	digitalps	emtb
EBITmax	ECCOO	ecosteer.	elis	endian	Eutero
FUJIFILM	Functional	GAENGINEERING	GRUPPO FOS	hantverk	HBI
HiWeiss®	HYDROCELL	IDV	INDUSTRIO	IT WORMHOLE SRL	KERR s.r.l.
KONVERTO	konzept	KWB	LABIO	LEITNER	LIVING FUTURE EUROPE
Loacker	LULA	MAV Tech	MICROTEC	MIRNAGREEN	MOUNTAINPEEPS
M nutrimentis	ONTO PIC	Oscavum	PGUM	PIANO GREEN	PV Invest
pwc	R3GIS	RAPSODOO	RE:GUEST	ROPAT	SENSIT Technologies
SENSORY DESIGN	solhea	soource	STELVIO DIGITAL	STINTROL	SYMPHONIE PARTNERS
TECHNE	Terra	Truckscreenia	V&D ENGINEERING	VORN BIENERGY	W&STATIX GEO
WOLFTANK GROUP	WÜRTH	Xayn	YANOVIS	YDEASTUDIO	YOY
Zirkonzahn					
Start-up	agrobot	ARBOR INSIGHT	CLAVA SPORTS	BEHAVIX!	BEYOND SECURITY
bikeflip	biotitan	bitebase	Guestnet	Dr. Taste	esgmax
ET ETERNUM TECHNOLOGY	garum PROJECT	geomatrix	LOOOPS	KAVGOS	KARRY FAST
KINSECT	Lemons in the room	lookin	OpenTerra	Mediatize	nanea
Naturamon	NSPulse	ONTRA	SANTELMO	Photogram	PlantVoice
REPLOID	RoboAlpin	SANTELMO	WL	SQL OS	SPOAT
STG LAB	viomed	VOLTIQ	WL	XSpline	youAddict

AZIENDE

Il NOI Techpark vive grazie alla rete di aziende, istituti di ricerca e università – e lavora a sostegno di questa interazione. Il nostro compito è quello di riunire attorno allo stesso tavolo stakeholder con interessi compatibili affinché il know-how si traduca in progetti concreti di R&S – e l'innovazione arrivi lì dove produce i suoi effetti: nell'economia locale. Ogni anno accogliamo nel nostro distretto dell'innovazione nuove aziende che lavorano a progetti a prova di futuro. Nel 2025 abbiamo accettato 12 delle 13 domande di ammissione presentate, portando così il numero delle aziende a 84. Di seguito presentiamo tre di queste nuove realtà.

HiWeiss

Proporre sul mercato proteine vegetali ottenute al 100% in modo naturale, che si distinguono per il loro valore nutrizionale e la loro funzionalità: questa è la mission di HiWeiss. A tale scopo, l'azienda ha sviluppato un processo brevettato che consente di isolare le proteine senza additivi chimici e a basse temperature. In questo modo le proteine mantengono intatte le loro caratteristiche strutturali: un vantaggio sostanziale quando servono da sostituto naturale di emulsionanti e altri additivi o delle uova, per esempio nella pasta, nei canederli, nel gelato o nelle alternative alla carne. HiWeiss punta su materie prime OGM free, coltivate in Italia e tracciabili, in particolare sulla soia. Un team di due persone gestisce l'impianto pilota per l'estrazione naturale delle proteine presente al NOI Techpark, testando diverse genetiche di soia ed effettuando esperimenti di isolamento ed essiccazione. "Qui l'interazione tra istituti di ricerca, aziende e start-up è costante, cosa che ci permette di continuare a crescere", afferma Michael Atzwanger, Finance Manager in HiWeiss. Con un centro logistico in prossimità di Padova e un impianto di isolamento delle proteine pronto all'avvio a Melfi, che a partire da marzo 2026 dovrebbe produrre e consegnare i prodotti di punta, negli ultimi due anni l'azienda è riuscita a creare un ponte con l'industria. Parallelamente HiWeiss si impegna a promuovere un approccio circolare: i sottoprodotti, come il siero generato durante l'isolamento, confluiscono nello sviluppo del biostimolante Karyon, un additivo per l'agricoltura che rinforza le piante e che, una volta completate le procedure di autorizzazione, sarà lanciato sul mercato contestualmente all'avvio della produzione.



Il team composto da Michael Atzwanger, Alessio Filippi e Giovanni Toffoli (da sinistra a destra) condivide la stessa visione: proporre proteine 100% vegetali coltivate in Italia.

“Qui l'interazione tra istituti di ricerca, aziende e start-up è costante, cosa che ci permette di continuare a crescere.”

Michael Atzwanger
Finance Manager di HiWeiss

Eco8

L'obiettivo di Eco8 è sfruttare appieno il potenziale degli impianti di biogas. L'azienda ha sviluppato una piattaforma digitale per aumentare l'efficienza, la trasparenza e la sostenibilità di questa tipologia di impianti. Il software Biogas Optitool riunisce aziende agricole, ditte di autotrasporti e gestori di impianti, ottimizza la logistica, documenta i flussi di massa, calcola il risparmio effettivo di CO₂ – in conformità con i criteri ESG per la rendicontazione non finanziaria secondo la carbon footprint (ISO 14067) – e fornisce mensilmente una certificazione di sostenibilità secondo la Direttiva RED II. Da quando è insediata al NOI, Eco8 è stata messa in contatto con partner affini e supportata nell'elaborazione del progetto. La stessa Biogas Wipptal utilizza la piattaforma digitale Biogas Optitool già da due anni. Le circa 100 aziende agricole fornitrici hanno reso necessaria l'introduzione di una piattaforma digitale per la gestione dell'intera logistica. Ed è proprio a questo che è servito il nuovo tool. Tuttavia rimane ancora molto potenziale da sviluppare, come spiega l'amministratrice delegata Laura Brida: "Se in futuro ci sarà un mercato volontario dei certificati di CO₂, gli impianti di biogas potranno trarne vantaggio, poiché catturano metano e hanno quindi un bilancio di carbonio negativo. Ed è proprio qui che, grazie al suo modello di calcolo certificato, entra in gioco il nostro tool". L'obiettivo dichiarato di Brida: diventare un pioniere digitale per la tracciabilità e la sostenibilità negli impianti di bioenergia. "Al momento abbiamo sviluppato il nostro software ad hoc per le filiere del biogas agricolo, ma è già in programma un'estensione ad altre filiere di bioenergia basate su fanghi di depurazione, legno e rifiuti organici", precisa la fondatrice.



L'amministratrice delegata di Eco8 Laura Brida è convinta che la protezione del clima e la creazione di valore aggiunto a livello regionale possano andare di pari passo.

“Vogliamo diventare un pioniere digitale per la tracciabilità e la sostenibilità negli impianti di bioenergia.”

Laura Brida
CEO di Eco8

Re:Guest

Il mercato odierno impone agli hotel di reagire alle richieste in modo rapido e coerente. Allo stesso tempo, nella quotidianità lavorativa manca spesso il tempo per strutturare il processo di offerta e vendita. Re:Guest risponde a questa esigenza: l'azienda ha sviluppato una piattaforma CRM e di vendita che coordina la comunicazione lungo l'intera guest journey – dalla prima richiesta fino a dopo il soggiorno – alleggerendo il carico di lavoro della reception e del team di vendita. "Il nostro collaboratore virtuale CRIS, basato sull'AI, ricopre un ruolo centrale. CRIS gestisce automaticamente le domande ricorrenti e risponde in tempo reale, cosa che diventa molto utile quando il volume di richieste è elevato o quando le domande arrivano al di fuori degli orari di apertura", spiega Michael Mitterhofer, fondatore e CEO di Re:Guest. Quattro membri del team tecnologico composto da 13 persone lavorano allo sviluppo del prodotto e all'integrazione delle funzioni di AI negli spazi del NOI. Far parte di un ambiente innovativo in cui aziende, ricerca e formazione interagiscono continuamente e dove si concentrano competenze specifiche sulle tecnologie digitali e sull'AI rappresenta per il team di Re:Guest un netto vantaggio. L'obiettivo dell'azienda è semplificare i processi per consentire agli hotel di reagire più rapidamente e di comunicare in modo più personalizzato, senza che questo richieda un intervento del personale. L'effetto è quantificabile: gli hotel riescono ad aumentare il tasso di prenotazioni dirette del 15-30% e a ridurre i tempi di risposta a pochi minuti.



Michael Mitterhofer ha fondato Re:Guest per alleggerire il carico di lavoro degli hotel grazie a un assistente virtuale basato sull'AI.

Il nostro Start-up Incubator vive grazie alle persone che osano sperimentare nuove soluzioni. Giovani team di founder, inventrici e inventori creativi, spin-off universitari, aziende con idee innovative: tutti trovano al NOI lo spazio e la spinta necessari per realizzare la propria visione. Accogliamo nuove start-up più volte all'anno. Durante il processo di selezione valutiamo il team, l'idea imprenditoriale, il potenziale di mercato e la strategia di finanziamento. Nel 2025 abbiamo potuto accettare 13 delle 52 domande di ammissione presentate e, alla fine dell'anno, abbiamo affiancato un totale di 41 start-up. Nelle prossime pagine presentiamo tre di queste nuove realtà.

Naturamon

“Per una giovane azienda tecnologica come la nostra, la rete di contatti e i servizi del NOI hanno un valore inestimabile.”

Andreas Pichler
Co-founder di Naturamon



Grazie alla loro tecnologia, i due cofondatori Moritz Pernter (a sinistra) e Andreas Pichler (a destra) intendono aiutare le aziende agricole ad aumentare i raccolti e a ridurre i costi.

Quando i trattori attraversano i frutteti e i vigneti e raccolgono dati video tramite GoPro e GPS, Naturamon riesce a trarre informazioni rilevanti che utilizza come base per prendere decisioni più precise direttamente sul campo. La start-up analizza le riprese con l'aiuto dell'intelligenza artificiale e crea una mappa puntuale delle aree frutticole e viticole: una sorta di gemello digitale che rende visibile e monitora ogni singola pianta, compresa la resa, la fioritura e le condizioni di salute. I risultati sono disponibili via web e su app. Grazie alla tecnologia RTK, un sistema di correzione GPS che eleva la precisione posizionale da metri a centimetri, i dati possono essere attribuiti al singolo albero. In questo modo, gli sviluppi nel corso della stagione diventano facilmente comparabili: trend e scostamenti possono essere rilevati tempestivamente e interventi come il diradamento o l'irrorazione di precisione possono essere effettuati lì dove daranno i risultati migliori. L'idea è nata in un maso a Naz-Sciaves e ha “imparato a camminare” al NOI Techpark: attraverso coaching, consulenza e l'accesso a un network composto da partner, altre start-up e potenziali investitrici e investitori. “Per una giovane azienda tecnologica come la nostra, la rete di contatti e i servizi del NOI hanno un valore inestimabile”, afferma il fondatore Andreas Pichler. Il progetto EDIH, lanciato in collaborazione con l'Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi e il Centro di Sperimentazione Laimburg, ha assunto particolare importanza in quanto allena l'AI di Naturamon con dati sulle malattie delle piante. “Il nostro obiettivo è riconoscere precocemente le malattie potenzialmente pericolose e prevenire i focolai attraverso la tempestiva estirpazione delle piante infette.”

“Il nostro obiettivo è riconoscere precocemente le malattie potenzialmente pericolose e prevenire i focolai attraverso la tempestiva estirpazione delle piante infette.”

LOOOPS Food Lab

LOOOPS Food Lab considera gli scarti alimentari come una materia prima di valore. Con BITELOOP, la start-up sta sviluppando un ingrediente naturale per



Martina Ragazzo, Ylenia Ciquera, Edoardo Ditto e Simone Roma hanno fondato la start-up LOOOPS Food Lab.

aiutare le aziende dolciarie a ridurre l'uso di zucchero e additivi, senza compromettere il gusto dei prodotti. Il progetto si basa su un approccio circolare: da rotture di riso fermentate e riciclate nasce un ingrediente ricco di sostanze nutritive, potenziato con micro e macronutrienti. “BITELOOP non è solo un sostituto dello zucchero, ma un nuovo ingrediente che unisce tradizione fermentativa, biotecnologia e sostenibilità”, spiega Martina Ragazzo, CTO di LOOOPS Food Lab. Il team dietro la start-up proviene da tutta l'Europa e ha scelto di insediarsi a Bolzano perché riconosce nel NOI Techpark l'ambiente ideale per la crescita del proprio business – soprattutto grazie alle specializzazioni in food-tech e nella fermentazione. Ma anche le opportunità di networking sono fondamentali per una start-up agli esordi, come sottolinea Ragazzo: “Le collaborazioni che abbiamo potuto avviare al NOI ci hanno permesso di rafforzare la credibilità del nostro progetto – anche nei confronti di partner

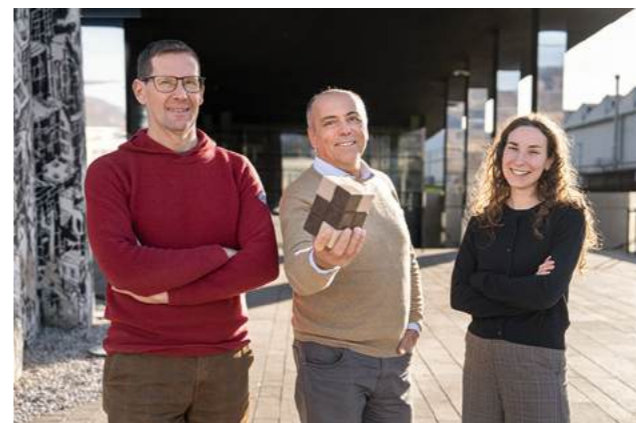
e investitori”. La posizione strategica di Bolzano potrebbe inoltre favorire l'orientamento internazionale della start-up, che intende insediare i propri uffici nel panorama altoatesino dell'innovazione. L'obiettivo: affermarsi nel lungo periodo come realtà trainante a supporto di un sistema alimentare più sostenibile e più sano.

“Le collaborazioni che abbiamo potuto avviare al NOI ci hanno permesso di rafforzare la credibilità del nostro progetto – anche nei confronti di partner e investitori.”

Martina Ragazzo
CTO di LOOOPS Food Lab

Geomatrix

Le materie plastiche a base fossile sono considerate lo standard nelle applicazioni industriali. Al contempo cresce la pressione per ridurre le emissioni di CO₂ e chiudere i cicli dei materiali. È qui che interviene Geomatrix: con il materiale Xi, la



Un'alternativa alla plastica ottenuta da scarti e materiali riciclati: è su questa innovazione che il co-founder e CEO Filippo Gallizia sta lavorando insieme al suo team (Claudio Merzi e Maria Laura Zonta) negli spazi del NOI.

start-up intende offrire un'alternativa pratica, combinando gli scarti dell'industria del legno con materie plastiche riciclate. Il risultato è un materiale con un'impronta ecologica ridotta, buone proprietà meccaniche, un'estetica accattivante e costi competitivi. La lavorabilità è la chiave del successo: Xi consente la realizzazione di componenti complessi e pareti dagli spessori ridotti – un aspetto importante per settori come quello automobilistico, edile e dell'arredamento, nonché per gli imballaggi dei cosmetici e i prodotti di uso quotidiano. Il bilancio ecologico mostra una riduzione di CO₂ del 50% rispetto alla plastica convenzionale. Le prime applicazioni sono state testate con il metodo del Proof of Concept insieme a partner locali e nazionali, tra cui Industrie Chimiche Forestali. Nell'ambito dell'Acceleration & Scale-up Programme, tre specialisti di Geomatrix lavorano al NOI allo sviluppo, alla costruzione del mercato e al piano industriale. “La collaborazione con il NOI è preziosa: ci permette di entrare in contatto con partner importanti e ci sup-

porta nelle richieste di finanziamento e nei rapporti con gli investitori. Questo ci ha consentito di prepararci al lancio sul mercato e a una maggiore scalabilità”, afferma Filippo Gallizia, co-founder e CEO di Geomatrix.



Libera Università di Bolzano

- Facoltà di Scienze agrarie, ambientali e alimentari
- Facoltà di Design e Arti
- Facoltà di Ingegneria
- Facoltà di Economia



Fraunhofer Italia

- Automation and Mechatronics Engineering
- Bioeconomy & Sustainability
- Process Engineering in Construction
- Robotics and Intelligent Systems Engineering



Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi

- Innovazione & Energia



Azienda Sanitaria dell'Alto Adige

- Servizio Innovazione, Ricerca e Insegnamento (IRTS)



28DIGITAL

- Regional Office



lab.ai

- Informatica Alto Adige SpA



Eurac Research

- Center for Sensing Solutions
- Istituto per la medicina d'emergenza in montagna
- Istituto di biomedicina
- Istituto per le energie rinnovabili
- Istituto per lo studio delle mummie
- terraXcube



Agenzia per l'Energia Alto Adige - CasaClima

- Reparto R&S



Associazione di categoria hds unione

- Centro di competenza per lo sviluppo urbano, la sostenibilità e la digitalizzazione



Hotellers- und Gastwirteverband

Unione Albergatori e Pubblici Esercenti dell'Alto Adige

- Centro operativo innovazione



CNA-SHV Service

- Support to Innovation & Development



Centro di Sperimentazione Laimburg

- Istituto di Chimica Agraria e Qualità Alimentare
- Istituto di Agricoltura Montana e Tecnologie Alimentari
- Istituto di Frutti- e Viticoltura



Confartigianato Imprese

- Innovazione & Nuovi mercati



NOI SpA

- Innovation & Tech Transfer
- Start-ups, Funding & Community
- Building & Development
- Brand & Placemaking



ICOFF

- International Centre on Food Fermentations



Confesercenti Alto Adige Südtirol

- Innovate to improve

LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO

La ricerca è uno dei pilastri delle cinque facoltà della Libera Università di Bolzano – e al NOI Techpark assume un carattere pratico. Qui, unibz gestisce 36 laboratori dedicati al trasferimento tecnologico e alla collaborazione con le imprese del territorio. Le attività di ricerca coprono un ampio spettro disciplinare, che spazia dalle tecnologie alimentari all'agricoltura di precisione e alla meccanica agraria, dalle tecnologie alpine alle costruzioni CasaClima, passando per la dinamica dei fluidi e le energie rinnovabili fino alla robotica, all'informatica, alla sensoristica e alle nanotecnologie. Infrastrutture moderne

e impianti pilota aiutano a tradurre le conoscenze in applicazioni pratiche – anche grazie alla collaborazione con partner istituzionali e imprese. Questo permette di rafforzare le cooperazioni, supportare le domande di brevetto e promuovere la fondazione di start-up e spin-off. Al momento sono circa 450 le persone che – tra docenti, ricercatrici e ricercatori e personale tecnico-amministrativo – lavorano stabilmente al NOI. A questi si aggiungono oltre 950 studentesse e studenti delle Facoltà di Ingegneria, Scienze agrarie, ambientali e alimentari, Design e Arti ed Economia.

Il mercato in crescita dei vini dealcolati

Durata: 2024-2026
Budget del progetto: 72.000 €
Finanziamento: PNRR
Partner: Cantina Bolzano, VASONGROUP
Laboratorio: Oenolab
Facoltà di Scienze agrarie, ambientali e alimentari



L'interesse per i vini dealcolati è in crescita: si tratta di un mercato mondiale che supera i 10 miliardi di dollari. Uno studio unibz si è proposto di esaminare i vini parzialmente dealcolati: quali cambiamenti chimici si verificano a seguito della dealcolizzazione e in che modo influiscono sulle qualità sensoriali? Per trovare una risposta sono stati combinati test sensoriali e analisi chimiche. I risultati di un sondaggio condotto su un campione di oltre 300 persone confermano un forte potenziale di crescita, in particolare tra le fasce giovani più attente alla salute e le persone con restrizioni religiose o dietetiche. L'obiettivo è affiancare le aziende produttrici per migliorare il gusto e la qualità dei vini dealcolati, nonché di aiutarle nelle strategie di marketing.



Meno attrito per macchinari più efficienti

Durata: 2024-2025
Finanziamento: Schaeffler Technologies AG & Co. KG
Partner: Schaeffler Technologies AG & Co. KG
Laboratorio: Materials Characterisation Lab
Facoltà di Ingegneria

L'attrito nei macchinari è invisibile, ma costoso: ca. il 23% dell'energia generata a livello globale va sprecato nei contatti tribologici, ossia nei punti in cui le superfici sfregano una contro l'altra. Il progetto HyperCUBE analizza lubrificanti e cuscinetti, testandoli in condizioni reali, per migliorare i modelli che ne descrivono il comportamento di attrito. L'obiettivo è progettare i componenti in modo da aumentare l'efficienza dei macchinari e diminuire le perdite di energia. In questo modo, nei prossimi 20 anni si potrebbe evitare fino al 40% delle perdite, con una riduzione delle emissioni di CO₂ fino a 3,3 miliardi di tonnellate all'anno.

unibz

NUMERI, DATI E FATTI DEL 2025*

265 progetti di ricerca in corso

16,2 milioni di euro il budget complessivo dei progetti di ricerca in corso

452 partner di cooperazione e clienti, di cui 175 aziende

Anno di fondazione: 1997

Presidente: Ulrike Tappeiner | Rettore: Alex Weissensteiner

Direttore: Günther Mathà

Personale al NOI: 450 | Studentesse e studenti al NOI: 950

*I dati si riferiscono a tutti i progetti di ricerca in corso nel 2025 nelle aree di ricerca di unibz presenti al NOI.

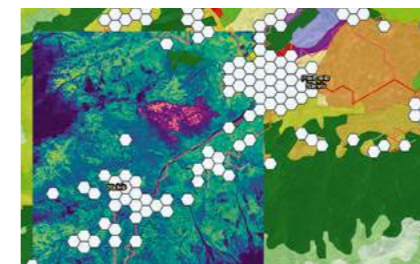
Un robot per il monitoraggio delle foreste

Durata: 2025-2027
Budget del progetto: 491.775 €
Finanziamento: FESR
Partner: Eurac Research, Flyingbasket srl
Laboratorio: Field Robotics Lab
Facoltà di Ingegneria

La gestione sostenibile delle foreste richiede informazioni precise sullo stato di salute degli alberi – preferibilmente raccolte in tempo reale. Il progetto FOR-MA sta sviluppando un sistema integrato di monitoraggio robotico che combina piattaforme terrestri con droni cargo per acquisire in modo automatizzato dati sullo stato delle foreste. Sensori di nuova generazione e algoritmi consentono di stimare biomasse, classificare strutture forestali e identificare tempestivamente eventuali disturbi ambientali. Le informazioni generate confluiscono direttamente nella pianificazione forestale. Allo stesso tempo i dati vengono condivisi tramite piattaforme open data, favorendo collaborazioni e nuove applicazioni nel settore della gestione sostenibile delle risorse forestali.



←



→

AI generativa per start-up innovative

Durata: 2024-2027
Budget del progetto: 280.784 €
Finanziamento: FESR
Partner: Flashbeing srl
Facoltà di Ingegneria

Il progetto GENESIS mira a rafforzare l'ecosistema regionale dell'innovazione aiutando le start-up che si trovano in una fase iniziale a sfruttare appieno il potenziale dell'AI generativa per sviluppare nuovi prodotti e modelli di business. Un manuale pratico e un set di applicazioni facilitano le prime fasi aziendali e consentono di utilizzare la GenAI nella vita lavorativa di tutti i giorni. In questo modo le start-up riescono ad ampliare le loro competenze imprenditoriali. L'approccio interdisciplinare e la collaborazione con le realtà locali permettono di tradurre il know-how in soluzioni concrete, contribuendo a rendere il territorio un centro competitivo per l'innovazione.



←



→

Rischi climatici e management ambientale

Durata: 2025-2028
Budget del progetto: 312.076 €
Finanziamento: FESR
Partner: Eurac Research, Ontopic srl
Laboratorio: Artificial Intelligence Laboratory
Facoltà di Ingegneria

Per affrontare i rischi legati al cambiamento climatico è necessario integrare diverse tipologie di informazioni. Tuttavia, le informazioni sulle scoperte scientifiche, sulle osservazioni ambientali e sui modelli previsionali risultano frammentate. Il progetto CRIMA accorpava tutti questi elementi in un unico sistema di supporto decisionale basato su ontologie, ossia un modello strutturato che collega letteratura scientifica, giudizi di persone esperte e dati quantitativi ricavati da osservazioni e modelli meteorologici in una struttura uniforme. In tal modo le conoscenze sui rischi climatici risultano più accessibili, facilitando analisi e valutazioni. Questo approccio viene testato in relazione agli eventi meteorologici estremi e alla siccità, contribuendo a una pianificazione più efficace delle strategie di adattamento.

Processi più sostenibili attraverso i dati

Durata: 2023-2025
Budget del progetto: 72.000 €
Finanziamento: Fondazione Cariverona
Partner: DataLane srl
Facoltà di Ingegneria

Il progetto ReSS-Pro aiuta le aziende manifatturiere ad aumentare l'efficienza e la sostenibilità. Molti processi aziendali consumano notevoli quantità di risorse naturali – ed è proprio qui che si cela il maggior potenziale. Il progetto utilizza i dati generati dalla digitalizzazione per migliorare la gestione dei processi. ReSS-Pro sta lavorando allo sviluppo di un sistema informatico avanzato che, oltre a prevedere i risultati dei processi, fornisce anche indicazioni concrete e intelligenti su come intervenire. In questo modo è possibile ottimizzare continuamente i processi, risparmiare risorse, ridurre gli sprechi, bilanciando redditività e sostenibilità.

EURAC RESEARCH

Affrontare le grandi sfide del futuro attraverso la ricerca: questo è l'obiettivo di Eurac Research. Nel più grande centro di ricerca dell'Alto Adige, oltre 700 collaboratrici e collaboratori sono impegnati a migliorare il futuro delle persone – più del 40% di loro lavora al NOI Techpark. All'interno del distretto dell'innovazione, Eurac Research gestisce una ventina di laboratori che si occupano di efficienza energetica, tecnologie per il monitoraggio ambientale, simulazione climatica e biologia molecolare e cellulare, insieme ai quattro istituti per le energie rin-

novabili, per la medicina d'emergenza in montagna, per lo studio delle mummie e di biomedicina, al Center for Sensing Solutions e al simulatore di condizioni climatiche estreme terraXcube. Le infrastrutture avanzate e le tecnologie di ultima generazione per testare le performance di prototipi e impianti offrono grandi opportunità: aziende, professionisti ed esperti attingono al know-how della ricerca per sviluppare idee e processi innovativi al fine di migliorare le prestazioni dei prodotti.

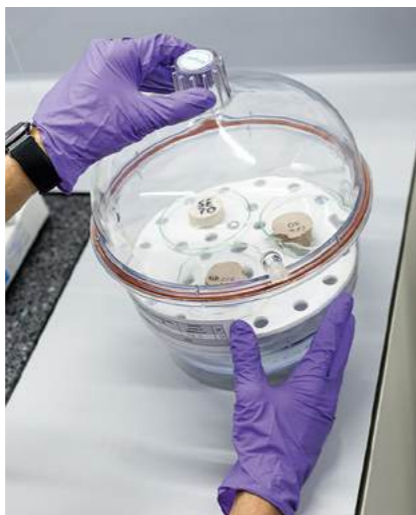
Isolanti innovativi per edifici storici

Durata: 2024-2026

Partner: Schönthaler Baustoffe GmbH, Naturalia-Bau GmbH, RÖFIX AG, Riwega GmbH

Finanziamento: FESR 2021-2027

Laboratorio: Hygrothermal Testing Lab
Istituto per le energie rinnovabili



Nell'Hygrothermal Testing Lab vengono testati materiali da costruzione naturali – come il calcestruzzo di canapa, la calce idraulica, i freni a vapore igrovvariabili e i pannelli isolanti in fibre di canapa – valutandone la conducibilità termica, l'assorbimento di umidità e la resistenza. Il progetto InRenova analizza questi materiali per sviluppare soluzioni di isolamento interno innovative ed esplora nuove strategie per migliorare l'efficienza energetica di edifici esistenti senza alterarne l'estetica. I risultati raccolti confluiscono in una banca dati regionale dei materiali che supporta la scelta dei materiali da costruzione e permette simulazioni energetiche realistiche – per ristrutturazioni sicure ed ecologiche, una maggiore efficienza energetica e un miglior comfort abitativo.

Dalla linfa delle piante ai dati in tempo reale

Durata: 2025-2026

Partner: Plantvoice srl SB, Centro di Sperimentazione Laimburg

Finanziamento: Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano (Fusion Grant)

Laboratorio: Sensor System Technologies Lab
Center for Sensing Solutions

Come posso capire come stanno i meli prima ancora che i danni siano visibili? Il progetto APPLE testa una tecnologia di sensori che monitora il flusso di acqua e di linfa nelle piante, valutandone lo stato di salute in tempo reale. Oltre alla caratterizzazione di sonde in laboratorio, alcune piante selezionate nei meleti vengono dotate di sensori e sottoposte a stress controllati – idrici, nutrizionali e fitosanitari. L'analisi automatica dei dati e gli avvisi immediati forniscono un valido supporto decisionale: in tal modo è possibile pianificare gli interventi con maggiore anticipo e impiegare le risorse in modo più mirato. Ciò risulta particolarmente rilevante per un territorio come l'Alto Adige che produce un milione di tonnellate di mele all'anno.

eurac
research

NUMERI, DATI E FATTI DEL 2025*

183 progetti di ricerca in corso

12,9 milioni di euro il budget dei progetti di ricerca in corso

365 partner di cooperazione e clienti, di cui 320 aziende

Anno di fondazione: 1992

Presidente: Roland Psenner | Direttore: Stephan Ortner

Vicedirettrice: Roberta Bottarin

Personale al NOI: 328

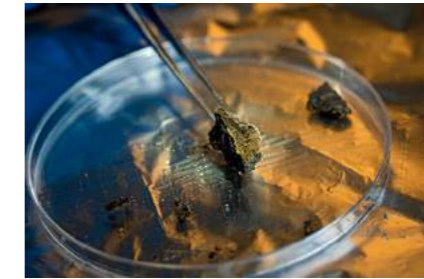
*I dati si riferiscono agli istituti e center di Eurac Research con sede presso il NOI.

Uno zaino che aumenta il tempo utile per i soccorsi

Partner: Safeback AS

Co-finanziamento: University of Bergen
Istituto per la medicina d'emergenza in montagna

Sulle Dolomiti, 24 persone sono state lasciate sepolte nella neve a 2.000 m s.l.m. sotto la supervisione di un team internazionale di ricerca medica – in condizioni di sicurezza, ma realistiche. L'obiettivo era testare il rivoluzionario zaino Safeback SBX e il suo sistema che convoglia l'aria respirabile verso il naso e la bocca delle persone travolte. I partecipanti sono stati ricoperti da 50 cm di neve; solo la metà indossava un dispositivo attivo. Mentre alcune persone del gruppo di controllo con il dispositivo non attivo hanno dovuto interrompere il test a causa della mancanza di ossigeno, tutti coloro che indossavano il sistema attivo hanno raggiunto i 35 min previsti dal protocollo. I risultati dimostrano che lo zaino Safeback SBX potrebbe aumentare il tempo utile per i soccorsi in caso di distacco di una valanga.



La simulazione di climi estremi incontra la VR

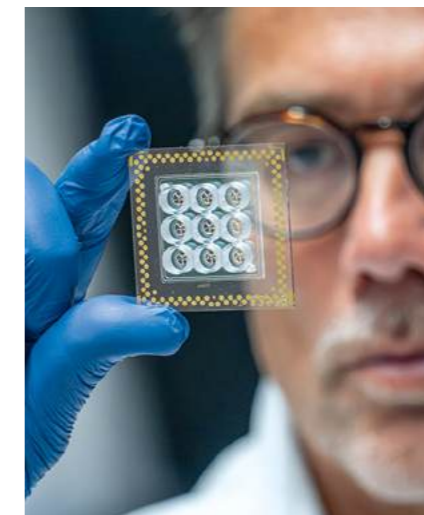
Laufzeit: 2025-2028

Partner: Aitut Alpin Dolomites

Finanziamento: EFRE 2021-2027

Labor: Large Cube
terraXcube

Ricreare in laboratorio condizioni ambientali estreme tipiche delle regioni alpine e garantire così la competitività internazionale: questo è l'obiettivo del progetto MULTITRAX-MR che amplia le funzionalità del simulatore terraXcube. Ai parametri ambientali – ovvero temperatura, precipitazioni e altitudine – vengono integrate componenti visive e uditive. Nasce così un centro di formazione internazionale presso il quale le squadre di soccorso e il personale tecnico possono addestrarsi in condizioni realistiche grazie a tecnologie di realtà mista. L'integrazione di modelli reali nelle simulazioni in realtà virtuale consente di creare scenari immersivi e replicabili – permettendo di esercitarsi in un ambiente controllato e senza rischi.



Il microbioma di 3.000 anni fa

Durata: 2025-2028

Partner: Istituto Archeologico Austriaco presso ÖAW, Museo di Storia Naturale di Vienna, Geosphere Austria, MedUni Vienna, Uni Wien, UniTrento, ISB

Finanziamento: Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige – Joint Projects

“Progetti di cooperazione internazionale”, FWF

Laboratorio: Ancient DNA Lab
Istituto per lo studio delle mummie

Nel laboratorio per il DNA antico sono stati analizzati escrementi umani fossilizzati rinvenuti nella miniera di Hallstatt. Grazie alla concentrazione di sale e alla bassa temperatura, questi reperti contengono materiali organici perfettamente conservati a distanza di 3.000 anni. Attraverso analisi molecolari, il team ha potuto ricostruire cosa mangiavano le persone nell'Età del Bronzo e quali erano i batteri intestinali più diffusi. Il progetto Mining and Dining è il primo studio a tracciare le variazioni nel microbioma nel corso dei millenni.

Organs-on-Chip per la salute di domani

Periodo: 2025-2027

Partner: AxCellerate Sagl, FEMTOprint SA, NOI SpA, Switzerland Innovation Park Ticino

Finanziamento: Interreg VI-A Italia-Svizzera 2021-2027

Laboratorio: Biomedical Research Lab
Istituto di biomedicina

Meno sperimentazione sugli animali e una riproduzione più fedele dei tessuti umani: il progetto INNO-CHIP lavora allo sviluppo di un prototipo della tecnologia Organ-on-Chip che riproduce le funzioni degli organi umani su un microchip, consentendo di testare nuove terapie in modo mirato. Il progetto riunisce competenze specialistiche nei campi della scienza dei materiali e della biologia dei modelli cellulari. INNO-CHIP sostiene 10 ricercatrici e ricercatori biomedici e oltre 25 organizzazioni in Alto Adige, nel Canton Ticino e in Insubria, insieme a spin-off e iniziative di trasferimento tecnologico per la commercializzazione di questa innovazione.

CENTRO DI SPERIMENTAZIONE LAIMBURG

Nel principale istituto di ricerca per l'agricoltura e la trasformazione alimentare dell'Alto Adige, oltre 250 persone lavorano ogni anno a più di 400 progetti di ricerca e sperimentazione. L'obiettivo è aumentare la competitività e la sostenibilità dell'agricoltura altoatesina e garantire la qualità dei prodotti agroalimentari. A tal fine, il Centro di Sperimentazione Laimburg gestisce un'ampia infrastruttura di ricerca al NOI: il Laboratorio per Aromi e Metaboliti analizza le sostanze contenute nei prodotti agricoli e negli organi vegetali per verificarne qua-

lità, caratteristiche e purezza. Il Laboratorio di Spettroscopia NMR, gestito in collaborazione con unibz, certifica l'origine dei prodotti agroalimentari. A questi si aggiungono il laboratorio del gruppo di lavoro Trasformazione dei Prodotti Ortofrutticoli con l'impianto pilota DIC per la produzione innovativa di essiccati di frutta e verdura, il laboratorio del gruppo di lavoro Prodotti Carnei e il Laboratorio per Residui e Contaminanti. Una parte importante della ricerca si svolge nella sede centrale del Centro di Sperimentazione Laimburg a Vadena.

Alternative proteiche naturali

Durata: 2025-2027
Budget del progetto: 799.196€
Finanziamento: FESR 2021-2027
Partner: HiWeiss srl
Laboratorio: Laboratorio per Aromi e Metaboliti, Laboratorio di Spettroscopia NMR

Il progetto PROSEED mira a una lavorazione più intelligente delle proteine vegetali. A tal fine ricercatrici e ricercatori studiano nuove tecnologie di fermentazione ed essiccazione che consentono di trasformare in modo mirato le frazioni proteiche delle piante, ovvero i componenti ricchi di proteine ottenuti dall'estrazione tramite un processo brevettato. In questo modo si intende valorizzare anche i sottoprodotti che finora sono rimasti spesso inutilizzati. L'obiettivo è quello di ottenere alternative proteiche naturali e sostenibili, versatili nell'impiego e in grado di preservare le loro qualità biologiche. I risultati della ricerca ottenuti saranno elaborati in modo da poter essere applicati direttamente nell'industria alimentare.



L'impiego della plastica in agricoltura

Durata: 2025-2027
Budget del progetto: 327.219€
Finanziamento: Piano Clima Alto Adige 2040
Partner: Studio Teologico Accademico Bressanone (PTH-STA), Eco Research, Fraunhofer Italia
Gruppo di lavoro: Sistemi di Produzione Sostenibili

La plastica influisce sul clima e sull'uso sostenibile delle risorse, poiché la sua produzione, utilizzo e smaltimento causano emissioni e gravano sui cicli ecologici. Alla luce di questo, il progetto di ricerca interdisciplinare ClimOO studia l'impiego della plastica in agricoltura. A tale scopo, il gruppo di ricerca analizza le pratiche agricole, i campioni di terreno e gli standard esistenti e identifica strategie praticabili per ridurre l'utilizzo della plastica nei meleti dell'Alto Adige. Il progetto combina competenze agronomiche e scientifiche con analisi di laboratorio e prospettive filosofico-ontologiche.



NUMERI, DATI E FATTI DEL 2025*

109 progetti di ricerca in corso

4,7 milioni di euro il budget dei progetti di ricerca in corso

102 partner di cooperazione e clienti, di cui 44 aziende

1.371 aziende agricole hanno commissionato servizi di laboratorio

Anno di fondazione: 1975

Direttore: Michael Oberhuber

Personale complessivo: 253 | Personale al NOI: 20

*I dati si riferiscono agli ambiti di ricerca del Centro di Sperimentazione Laimburg che sono presenti al NOI.

Un sistema di identificazione precoce dell'Alternaria

Durata: 2025-2026
Budget del progetto: 73.200€
Finanziamento: Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano (Fusion Grant)
Laboratorio: Laboratorio per Residui e Contaminanti

Identificare in anticipo anziché scartare a posteriori: nell'ambito del progetto RADAR vengono sviluppati metodi per rilevare precocemente la presenza di micotossine da *Alternaria spp.* nelle mele. L'Alternaria è una patologia fungina che è diffusa da anni nei meleti dell'Alto Adige. Pur non rappresentando un pericolo per la salute delle persone, i frutti infestati non sono adatti al consumo immediato e vengono solitamente trasformati in succo o purea. Il gruppo di lavoro sta studiando la correlazione tra la presenza del patogeno sulla materia prima, le condizioni di sviluppo post-raccolta e le quantità di micotossine misurate successivamente. In questo modo è possibile tutelare la salute di consumatrici e consumatori e ottimizzare la filiera produttiva e di commercializzazione.



Vinaccia vs. Alzheimer

Durata: 2024-2026
Budget del progetto: 116.875€
Finanziamento: Fondazione Caritro
Partner: Libera Università di Bolzano, Università Politecnica delle Marche, SOC. AGR. ZANOTELLI ELIO E F.LLI
Laboratorio: Laboratorio di Spettroscopia NMR

La produzione di 100 litri di vino genera in media 30 kg di vinaccia – ovvero bucce, vinaccioli e altri componenti solidi derivanti dal processo di pigiatura. Il progetto SUSTAIN ("Sistema per l'Utilizzo Sostenibile delle vinAcce per un'economia circolare e prodotti INnovativi") studia come questi sottoprodotti possano essere riutilizzati a fini medici. Le vinacce sono infatti ricche di polifenoli, sostanze organiche note per i loro effetti positivi sulla salute. La ricerca si concentra, tra gli altri aspetti, sulla possibilità che queste sostanze siano in grado di contribuire a rallentare lo sviluppo di alcune patologie neurodegenerative.



Competenze omiche integrate

Durata: 2025-2027
Budget del progetto: 1.385.511€
Finanziamento: FESR 2021-2027
Partner: Eurac Research
Laboratorio: Laboratorio per Aromi e Metaboliti, Laboratorio di Spettroscopia NMR
Gruppi di lavoro: Genomica Funzionale, MultiOmics Data Science

Con il MOC – Centro MultiOmics per Alimentazione e Salute nasce al NOI un centro di competenza interdisciplinare per le tecnologie omiche. Questo consente ai gruppi di ricerca di analizzare i sistemi biologici permettendo una visione integrata – dai geni alle proteine fino ai metaboliti. Grazie alla genomica, alla trascrittomica, alla proteomica e alla metabolomica è possibile raccogliere e analizzare grandi quantità di dati. L'obiettivo di MOC è quello di mettere a disposizione di istituti di ricerca e aziende le più moderne tecnologie omiche, come base per nuove soluzioni nell'agricoltura e nella produzione alimentare, oltre che nel settore sanitario.

Una strategia di raffreddamento

Durata: 2025-2027
Budget del progetto: 499.822€
Finanziamento: Piano Clima Alto Adige 2040
Partner: Eurac Research, Libera Università di Bolzano, Fraunhofer Italia
Gruppo di lavoro: Frigoconservazione e Biologia del Postraccolta

Il fabbisogno di raffreddamento a livello mondiale sta aumentando – e con esso cresce anche l'impatto sui sistemi energetici e sul clima. Anche in Alto Adige il mercato del raffreddamento sta acquistando importanza, tuttavia mancano dati affidabili. Il progetto CoolST raccoglie sistematicamente dati sugli impianti di raffreddamento e ne quantifica il consumo energetico tramite analisi di mercato e simulazioni basate su dataset climatici e cluster sociali locali, generando proiezioni per i prossimi anni. I risultati saranno resi accessibili tramite una piattaforma interattiva – come base per la ricerca, la pianificazione e una strategia di raffreddamento sostenibile.

FRAUNHOFER ITALIA

L'organizzazione di ricerca senza scopo di lucro Fraunhofer Italia, nella sua sede al NOI Techpark, lavora per rendere la digitalizzazione tangibile e fruibile per le PMI. L'obiettivo è quello di trasformare le conoscenze scientifiche in soluzioni economicamente vantaggiose, su misura e sostenibili negli ambiti della digitalizzazione e dell'automazione avanzata per tutti i settori economici. Il centro applicativo ARENA (Area for Research & iNnovative Applications) di Fraunhofer Italia svolge il

ruolo di piattaforma centrale per i temi del futuro, quali Applied AI & Digital Twin, Advanced Robotics & Intelligent Production, Digital Construction & BIM. Molteplici dimostratori tecnologici illustrano con la massima chiarezza le potenzialità e le sfide della fabbrica intelligente e del cantiere del futuro.

Impianti elettrici progettati con l'AI

Durata: 2024-2025
Budget del progetto: 60.000€
Finanziamento: EDIH NOI
Partner: Elektro A. Haller srl
Gruppo di lavoro: Digitalization and Automation in Construction Team



Nell'ambito di un progetto congiunto, Fraunhofer Italia ed Elektro A. Haller hanno sviluppato uno strumento basato sul web che accelera notevolmente la progettazione degli impianti elettrici. Come funziona: gli utenti caricano una planimetria e ricevono automaticamente suggerimenti su dove posizionare prese, interruttori e rilevatori. L'intelligenza artificiale riconosce le forme degli ambienti e gli elementi quali pareti, porte, finestre e mobili, ne deduce le posizioni adeguate e riporta le coordinate normalizzate direttamente sul progetto. L'effettiva realizzazione è ulteriormente supportata da un calcolo dei costi integrato, basato sul listino prezzi di riferimento provinciale dell'Alto Adige, che rende trasparente fin da subito l'aspetto finanziario. In questo modo si sviluppa un processo di progettazione continuo ed efficiente - dalla prima bozza alla stima dei costi.

L'AI migliora la pianificazione delle forniture

Durata: 2025
Budget del progetto: 60.000€
Finanziamento: EDIH NOI
Partner: Alber SpA
Laboratorio: ARENA
Gruppo di lavoro: Robotics and Intelligent Systems Engineering Team

Il progetto sviluppato da Fraunhofer Italia per l'azienda tessile Alber esplora come l'intelligenza artificiale possa supportare la gestione degli assortimenti nei punti vendita. La richiesta dell'azienda nasce dalla necessità di migliorare la pianificazione delle forniture - in particolare di calzini, collant e biancheria intima - per ridurre eccedenze di magazzino e resi e, allo stesso tempo, aumentare le vendite grazie a un'offerta calibrata in base al singolo punto vendita. Analizzando variabili regionali e socio-economiche, quali il contesto geografico, la densità di popolazione, il reddito medio e il tasso di occupazione, è stato possibile individuare i principali fattori che influenzano le vendite e costruire una solida base per l'addestramento del modello di AI che è ora in grado di stimare le quantità ottimali di prodotto per ciascun punto vendita.



NUMERI, DATI E FATTI DEL 2025

53 progetti di ricerca in corso con finanziamenti di terzi
 1,8 milioni di euro è il finanziamento di terzi
 28 clienti aziendali

Anno di fondazione: 2009
 Direttore: Dominik Matt
 Personale al NOI: 38
 Tirocinanti, studentesse, studenti, dottorande e dottorandi: 21

CASA CLIMA

L'Agenzia per l'Energia Alto Adige - CasaClima è un ente pubblico della Provincia Autonoma di Bolzano. L'Agenzia CasaClima si è affermata come centro di competenza per l'efficienza energetica e la sostenibilità in edilizia, sia per le nuove costruzioni che per le ristrutturazioni, ed è riconosciuta non solo in Alto Adige, ma anche oltre i confini provinciali. L'intera Agenzia, che conta un organico di oltre 40 persone, ha sede al NOI Techpark. Le sue attività si concentrano principalmente

sulla certificazione degli edifici e sulla valutazione degli edifici e dei materiali da costruzione secondo criteri di qualità energetica e ambientale. Inoltre l'Agenzia CasaClima propone un'ampia offerta formativa e corsi di aggiornamento dedicati a tutti i soggetti coinvolti nella costruzione. Programmi appositamente sviluppati accompagnano e supportano le aziende e i Comuni nel loro percorso verso una maggiore efficienza energetica e sostenibilità.

Ristrutturare casa con la pompa di calore

Durata: 3 anni
Budget del progetto: 1.280.000€
Finanziamento: Programme for the Environment and Climate Action (LIFE-2023-CET-HEATPUMPS)
Partner: Energieinstitut Vorarlberg, Technische Hochschule Rosenheim, Universität Innsbruck, Energie- & Umweltzentrum Allgäu, RENOWAVE.AT, Fraunhofer Italia

Affinché le pompe di calore vengano utilizzate sempre più spesso anche nella ristrutturazione di edifici a più piani, il progetto KnowHowHP sta sviluppando una nuova offerta formativa per installatori, progettisti e consulenti energetici. L'attenzione si concentra sul processo integrato di progettazione e implementazione supportato da software. Lo scopo è coordinare la ristrutturazione e il progetto relativo alle pompe di calore, aumentando al contempo la qualità della progettazione, riducendo i rischi e creando basi decisionali più affidabili per la realizzazione e l'investimento. In collaborazione con partner provenienti dal settore della scienza e della divulgazione, il gruppo di lavoro analizza le offerte formative e i processi di progettazione esistenti, sviluppa un toolbox digitale e diffonde i contenuti attraverso corsi di formazione e attività di comunicazione.



Uno sportello specializzato per le comunità energetiche

Durata: 3 anni
Budget del progetto: 4.000.000€
Finanziamento: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)
Partner: RENAEL (Rete Nazionale delle Agenzie Energetiche Locali) e le agenzie locali affiliate

Il progetto RENOSS mira a promuovere la diffusione di modelli di autoconsumo diffuso in tutto il territorio italiano. A tal fine, i partner del progetto hanno sviluppato un modello di One Stop Shop territoriali (OSS), che prevede sia sportelli fisici che digitali. In Alto Adige, CasaClima è il centro di competenza per lo One Stop Shop. L'idea è quella di creare uno sportello centrale che faciliti l'orientamento, chiarisca i benefici - sociali, ambientali ed economici - e offra un affiancamento concreto. Gli OSS supportano la cittadinanza, le aziende e gli enti locali nella creazione e nello sviluppo di comunità energetiche e nell'adesione a modelli esistenti. In questo modo, oltre a ridurre gli ostacoli lungo il processo, l'energia rinnovabile prodotta localmente risulta fruibile da tutta la comunità.



NUMERI, DATI E FATTI DEL 2024*

7 progetti di ricerca in corso
 310.500€ di budget dei progetti di ricerca

Anno di fondazione: 2006
 Direttore generale: Ulrich Santa
 Personale al NOI: 41

*I dati si riferiscono esclusivamente al reparto R&S di CasaClima.

LVH.APA

Con oltre 8.000 aziende iscritte, Confartigianato Imprese (lvh.apa), in qualità di rappresentante degli interessi del settore dell'artigianato e dei servizi in Alto Adige, è una delle principali associazioni economiche dell'Alto Adige. La sua missione: contribuire a definire le condizioni quadro affinché le PMI rimangano competitive e a prova di futuro. L'ufficio Innovazione & Nuovi mercati, che fa parte dell'ufficio Sviluppo aziendale, rappresenta il contatto diretto per l'artigianato al NOI e fornisce

consulenza su innovazione, finanziamenti, sviluppo di prodotto, digitalizzazione, intelligenza artificiale e sostenibilità. Questi argomenti vengono trattati nel corso di eventi, workshop e attraverso pacchetti di consulenza approfondita. Un altro aspetto chiave è il networking: per favorire nuove collaborazioni, il reparto Innovazione & Nuovi mercati mette in contatto le imprese artigiane con i fornitori di servizi di innovazione e i laboratori del NOI.

Il ricambio generazionale pianificato

Durata: 2025
Finanziamento: SUNrise Interreg VI-A Italia - Austria
Partner: MCI, Innovation Salzburg GmbH, TEC4I FVG, t2i

Il progetto transfrontaliero SUNrise sostiene le imprese nel processo di ricambio generazionale. Al centro dell'attenzione: misure quali consulenza e mentoring per i soggetti subentranti, al fine di trasformare i modelli di business esistenti e renderli a prova di futuro. Nell'ambito del progetto, l'azienda Schwarz ha colto l'occasione per sviluppare il proprio processo di successione aziendale. Durante tre workshop pilota che si sono svolti al NOI, Claudia, Andreas e Alexander Schwarz, insieme a lvh.apa, hanno analizzato la situazione, definito obiettivi chiari e pianificato misure concrete. L'affiancamento strutturato del team lvh.apa ha creato uno spazio di riflessione al di fuori dell'operatività quotidiana. I risultati sono stati presentati e discussi con il team, segnando un passo importante verso un chiaro orientamento per il futuro.

Nella foto da sinistra a destra: Kathrin Pichler di lvh.apa, Claudia, Andreas e Alexander Schwarz di Schwarz GmbH e Johanna Mühlögger di lvh.apa



L'AI al tavolo della falegnameria

Durata: 2025
Finanziamento: EDIH NOI
Partner: Kofler srl, NOI SpA

La rinomata falegnameria Kofler di San Felice produce mobili di alta qualità che esporta in tutto il mondo. Le sfide quotidiane: gestire in modo efficiente gli ordini e ogni esigenza della clientela, pianificare il complesso processo produttivo e adattarlo qualora necessario, nonché curare i rapporti con le aziende fornitrici. Per facilitare questo lavoro, Kofler si è rivolta a lvh.apa e, nell'ambito dell'iniziativa EDIH NOI, ha usufruito dei servizi Test before Invest del Free Software Lab. Con il supporto di lvh.apa e della Unit Tech Transfer Digital del NOI, la falegnameria ha potuto implementare e testare un'applicazione attraverso uno strumento di intelligenza artificiale. I risultati? Una pianificazione semplificata di tutti i progetti e la creazione automatica di nuovi scenari di riprogrammazione in caso di ritardi, imprevisti e cambiamenti di priorità nei progetti. Nella foto le "Giornate dell'IA 2025" per l'artigianato.

lvhapa
Wirtschaftsverband Handwerk und Dienstleister
Confartigianato Imprese

NUMERI, DATI E FATTI DEL 2025*

134 aziende supportate, tre di queste in cooperazione con partner del NOI
140 progetti di ricerca e sviluppo delle aziende accompagnati
428.800€ il budget dei progetti di R&S accompagnati

Anno di fondazione: 1945
Presidente: Martin Haller | Direttore: Walter Pöhl
Responsabile del reparto Innovazione & Nuovi Mercati: Kathrin Pichler
Personale complessivo: 150 | Personale al NOI: 4

*I dati si riferiscono al reparto Innovazione & Nuovi Mercati con sede al NOI.

SBB

Con oltre 21.000 aziende agricole associate, l'Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi (SBB) è una delle più grandi associazioni di categoria dell'Alto Adige. La sua missione: rafforzare la comunità agricola dal punto di vista economico, sociale, culturale e politico – e rendere le aziende agricole a prova di futuro. Proprio per questo, circa dieci anni fa è stato fondato il dipartimento Innovazione & Energia: un punto di riferimento per le imprenditrici e gli imprenditori agricoli che

intendono coltivare nuove idee. Dalla sua sede al NOI, SBB fornisce consulenza in materia di innovazione, effettua analisi per individuare nuovi settori economici e tendenze emergenti, offre assistenza per progetti e finanziamenti e promuove iniziative per lo sviluppo di prodotti e per dare visibilità alle innovazioni in agricoltura. In qualità di ponte tra scienza e applicazioni pratiche, uno dei suoi compiti principali è la creazione di una rete composta da aziende, laboratori, start-up e istituti di ricerca.

Legumi: la coltura del futuro

Durata: 2024-2026
Budget del progetto: 335.621€
Finanziamento: FEASR - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale
Partner: Centro di Sperimentazione Laimburg, MCI, BRING, quattro aziende agricole

Con INNOLeguminosen, i legumi tornano in Alto Adige come coltura del futuro. Il progetto coniuga la pratica agricola con la ricerca e l'innovazione alimentare per aprire nuove fonti di reddito per le piccole aziende agricole. A essere coinvolta nell'analisi è l'intera catena del valore – dalla coltivazione alla trasformazione fino al prodotto finito pronto per il lancio sul mercato. Le prove sul campo aiutano a identificare le varietà e le condizioni più adatte, mentre parallelamente nascono prodotti alimentari regionali e innovativi a base di legumi. Analisi di mercato, chiarimenti normativi e un trasferimento mirato di conoscenze permettono ai risultati di trovare applicazione nella pratica e alle nuove colture di trasformarsi in prospettive concrete.



Caramelle gomose dal maso

Durata: 2025
Finanziamento: FESR
Partner: NOI SpA

Partendo da una richiesta concreta avanzata dall'Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi, nel Kitchen Lab ha preso forma un'idea: produrre caramelle gomose alla frutta a base di materie prime regionali. In collaborazione con il maso Partschillerhof di Andreas Rungger sono stati selezionati frutti di alta qualità coltivati in Alto Adige e, passo dopo passo, sono state sviluppate molteplici ricette. Durante le sessioni di degustazione sono stati raccolti feedback e apportati miglioramenti mirati, fino a quando gusto, qualità e provenienza hanno raggiunto il giusto equilibrio. Parallelamente, nella cucina sperimentale sono stati testati i dettagli che contano nella pratica: dal gelificante più adatto alla lavorazione ottimale fino al momento giusto per il confezionamento e la conservazione. Il risultato è una ricetta facilmente replicabile e completa di istruzioni – uno strumento concreto a sostegno delle botteghe delle aziende agricole e dei venditori diretti che desiderano ampliare la propria gamma di prodotti.

NUMERI, DATI E FATTI DEL 2025*

167 aziende supportate, 46 di queste in cooperazione con i partner del NOI
8 progetti di ricerca in corso
343.150€ il budget dei progetti di ricerca

Anno di fondazione: 1904
Presidente: Daniel Gasser | Direttore: Siegfried Rinner
Responsabile del dipartimento Innovazione & Energia: Matthias Bertagnolli
Personale complessivo: 248 | Personale al NOI: 2

*I dati si riferiscono alle attività del reparto Innovazione & Energia di SBB svolte al NOI e presso la sede centrale di SBB.

HDS UNIONE

Con oltre 5.500 aziende associate, l'Unione commercio turismo servizi Alto Adige (hds) è una delle associazioni di categoria più grandi e rilevanti della provincia. In quanto rappresentante degli interessi delle imprese altoatesine attive nei settori del commercio, dei servizi e della ristorazione, offre soluzioni per i diversi gruppi di associati e i rispettivi comparti economici, avvalendosi delle competenze e dell'esperienza del personale interno e di una rete provinciale di funzionarie e funzionari a titolo onorario. Con il Centro di competenza per lo

sviluppo urbano, la sostenibilità e la digitalizzazione insediato al NOI Techpark, l'Unione supporta i propri associati attraverso il suo know-how innovativo. Allo stesso tempo, l'associazione di categoria lavora per promuovere la collaborazione e lo scambio con gli istituti di ricerca e i partner istituzionali presenti nel distretto dell'innovazione.

Consegne sostenibili con bici cargo

Durata: 2025-2026

Finanziamento: FFG, MIMIT, BMFTR – Driving Urban Transitions Partnership
Partner: STA Green Mobility, Comune di Merano, Universität Leipzig, Salzburg Research, Città di Gävle

Come è possibile consegnare e ritirare le merci nelle periferie urbane in modo più rispettoso dell'ambiente? E come si possono motivare le consumatrici e i consumatori ad adottare comportamenti più sostenibili? È proprio a queste soluzioni che lavora SuCoLo, un progetto cofinanziato dall'UE. I concept sviluppati insieme alle città di Merano, Salisburgo, Lipsia e Gävle vengono testati nei rispettivi centri urbani. A Merano, il progetto pilota Move to Cargo sta sperimentando come integrare le bici cargo nell'attuale sistema di noleggio biciclette cittadino. L'obiettivo è offrire un servizio di consegna e ritiro efficiente, ecologico e inclusivo. Test pratici organizzati in collaborazione con le attività commerciali locali che effettuano consegne in modo sostenibile, puntano a verificare l'efficacia dell'offerta nella vita quotidiana. In questo modo si acquisiscono conoscenze essenziali per la mobilità sostenibile all'interno dei centri urbani in Alto Adige.



Agenzie di viaggio: destinazione futuro

Durata: 2025-2026

Finanziamento: Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige
Partner: agenzie viaggi dell'Alto Adige, NOI SpA

Nel 2025 l'associazione di categoria hds e il NOI sono tornati a portare l'innovazione strutturata nelle PMI altoatesine. Dopo il successo del progetto pilota che ha coinvolto diverse aziende del settore IT e delle comunicazioni, la collaborazione è entrata nella seconda fase, questa volta interessando le agenzie di viaggio dell'Alto Adige. Alpha Innovation, il metodo sviluppato al NOI per promuovere l'innovazione radicale, ha rappresentato il punto di partenza. Al workshop congiunto, durante il quale le aziende insieme al team del NOI definiscono le tendenze e le tecnologie centrali per un Alpha Innovation Radar specifico per il settore, segue l'analisi dei segnali di innovazione e la loro rappresentazione nel Radar. I risultati permettono di elaborare strategie di innovazione – da cui derivano a loro volta scenari d'azione e progetti concreti che ogni azienda può adattare alla propria realtà.

hds unione
we are economy

NUMERI, DATI E FATTI DEL 2025*

74 aziende supportate, 38 di queste in cooperazione con i partner del NOI

2 progetti di ricerca e sviluppo in corso

136.200€ il budget dei progetti di R&S

Anno di fondazione: 1946

Presidente: Philipp Moser | Direttrice: Sabine Mayr
Responsabile del Centro di competenza per lo sviluppo urbano, la sostenibilità e la digitalizzazione: Martin Stampfer

Personale complessivo: 150 | Personale al NOI: 2

*I dati si riferiscono alle attività del Centro di competenza per lo sviluppo urbano, la sostenibilità e la digitalizzazione dell'Unione con sede al NOI.

HGV

È uno dei pilastri dell'economia altoatesina e la principale associazione di categoria a tutela degli interessi del settore alberghiero e della ristorazione nel territorio provinciale: l'Unione Albergatori e Pubblici Esercenti dell'Alto Adige (HGV) ha l'obiettivo di sostenere le circa 4.500 aziende aderenti attraverso servizi su misura e di potenziarne la competitività. Guidata dal Leitmotiv "Future Hospitality", l'associazione identifica le priorità strategiche per preparare il settore alle sfide del domani e renderlo resiliente. I temi su cui si focalizza sono l'inno-

vazione, la gestione del personale e la sostenibilità. Queste tre aree, oltre a contribuire al successo economico delle aziende, promuovono lo sviluppo sostenibile del settore turistico e della comunità altoatesina. Allo stesso tempo costituiscono il fulcro dell'approccio sistemico perseguito da HGV: orientare il settore turistico altoatesino verso il futuro e rafforzare ulteriormente la posizione dell'Alto Adige come destinazione turistica leader nell'arco alpino.

Agricoltura indoor nelle zone montane

Durata: 2024-2026

Budget del progetto: 63.500€

Finanziamento: EDIH NOI

Partner: Eurac Research, NOI SpA, azienda pilota

Laboratorio: Sensor System Technologies Lab

Un progetto EDIH, realizzato insieme a una struttura alberghiera situata a 1.500m s.l.m. in Val Pusteria, dimostra come la digitalizzazione e la ricerca possano risolvere sfide operative concrete. L'obiettivo: praticare l'agricoltura indoor tutto l'anno per produrre alimenti regionali indipendentemente dalle condizioni meteorologiche e dalla stagione. Nell'ambito dell'approccio Test before Invest, in collaborazione con il Center for Sensing Solutions di Eurac Research, è stato realizzato un prototipo di serra intelligente. Sistemi di sensori e modelli basati sui dati aiutano a simulare e ottimizzare rese, consumo energetico e condizioni di produzione. HGV ha accompagnato il processo servendo da interfaccia tra azienda e ricerca, affinché le competenze tecnologiche trovassero un'applicazione pratica. In tal modo è possibile testare l'innovazione nella quotidianità degli hotel prima di effettuare l'investimento.



Impianti piscina sostenibili a misura di hotel

Durata: 2025-2026

Partner: Hofer Group srl, NOI SpA, aziende pilota

Gli impianti piscina sostenibili sono al centro di un progetto innovativo di Hofer Group, nato in stretta collaborazione con il NOI e HGV. A spingere in questa direzione sono state le crescenti esigenze del settore alberghiero. L'obiettivo? Una maggiore efficienza delle risorse e una migliorata compatibilità ambientale, senza limitare il già elevato comfort degli ospiti. Insieme al NOI e grazie a un supporto scientifico appropriato è stato sviluppato il sistema Hoboxx Green. Questa tecnologia si basa sull'ultrafiltrazione, un trattamento che prolunga il periodo di utilizzo dell'acqua delle piscine, riducendo così il consumo di acqua fresca, energia e prodotti chimici. HGV ha apportato la propria competenza nel settore e coinvolto il proprio network. Attualmente sta contribuendo a coinvolgere le strutture alberghiere per un'applicazione pratica nel ruolo di early adopter. Grazie alla stretta collaborazione tra imprese, ricerca e associazione, una soluzione tecnica si trasforma così in un passo concreto verso un settore alberghiero più sostenibile.

hgv

Hotellers- und Gastwirteverband

NUMERI, DATI E FATTI DEL 2025*

300 partecipanti a un convegno specialistico, due viaggi tecnologici e due INNOvibes aperitivi

6 aziende sono state supportate in progetti "Test-before-Invest"

Anno di fondazione: 1962

Presidente: Klaus Berger | Direzione: Raffael Mooswalder
Responsabile ufficio Innovazione: Manuela Pattis

Personale complessivo: 250 | Personale al NOI: 2

*I dati si riferiscono alle attività dell'ufficio Innovazione di HGV con sede al NOI.

NOI SPA

Una community in continua espansione, che attualmente conta circa 2.550 persone appartenenti al mondo dell'innovazione, delle start-up, dell'impresa, della ricerca e dell'università, ha bisogno di essere coordinata: ed è proprio di questo che si occupa NOI SpA. In qualità di società di sviluppo e gestione, garantisce il regolare funzionamento del NOI Techpark – e assicura una crescita costante del distretto dell'innovazione dell'Alto Adige. Grazie a un intenso lavoro di networking e a una vasta gamma di servizi, contribuisce ad avviare e sostene-

re progetti di R&S, a promuovere talenti e start-up e a rendere le imprese e il territorio stesso competitivi e a prova di futuro. Il vertice strategico di NOI SpA è composto dai rappresentanti degli istituti di ricerca, dei gruppi di interesse più importanti e delle principali associazioni di categoria della provincia. Il cosiddetto NOI-Board garantisce che le attività e lo sviluppo del parco scientifico e tecnologico siano in linea con gli interessi delle aziende e che il NOI si sviluppi parallelamente alle esigenze dell'economia locale.



NOI SpA è la società di sviluppo e gestione del NOI Techpark.

NOI SpA offre servizi di trasferimento tecnologico e consulenza in materia di finanziamenti, stabilisce punti di contatto con gli istituti di ricerca e i laboratori, accompagna le start-up nella loro crescita, gestisce l'intera area – compresi gli ampliamenti futuri – e coinvolge la popolazione nella quotidianità del NOI Techpark attraverso eventi e iniziative.

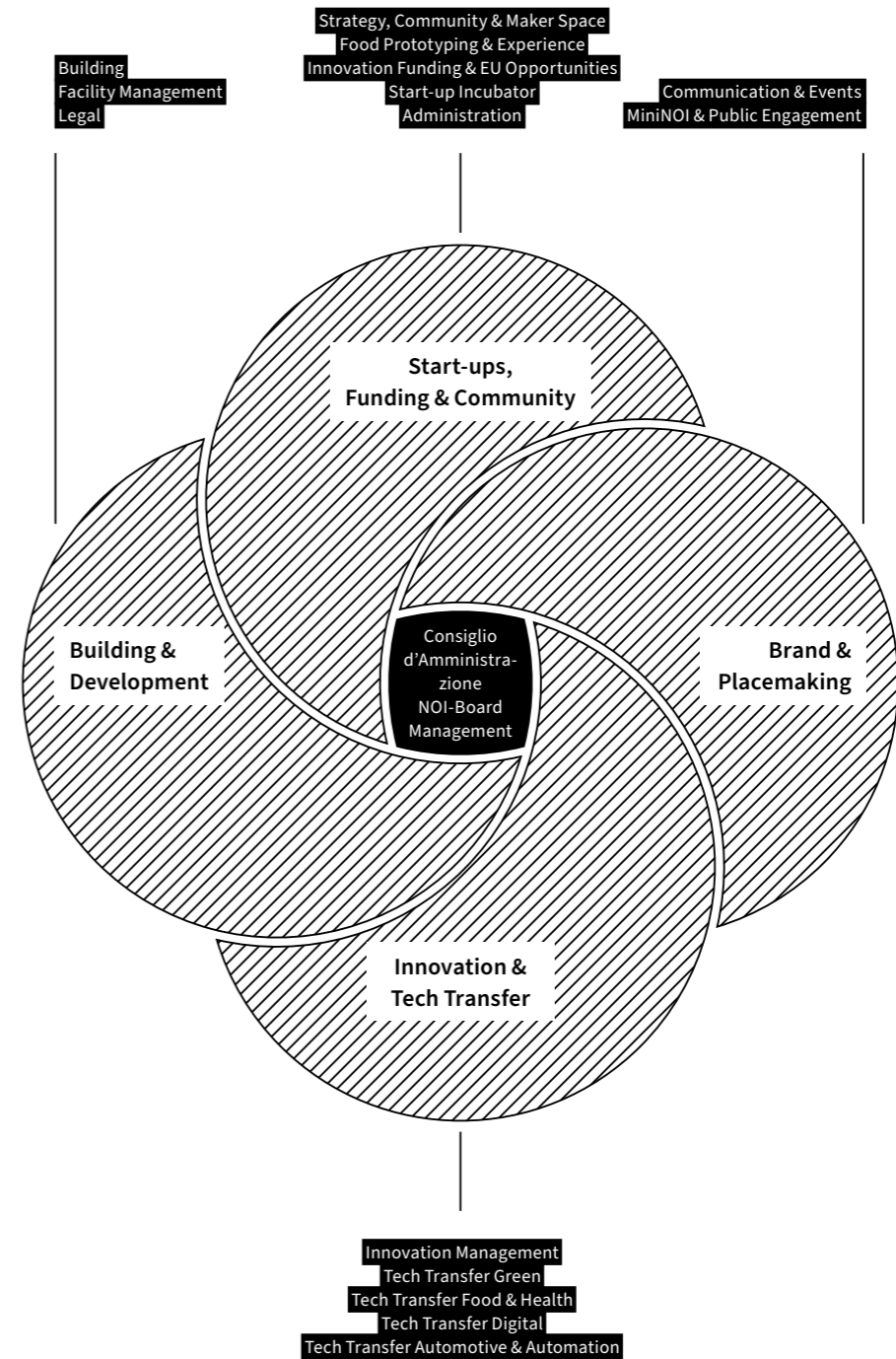
I servizi di NOI SpA sono elencati nel capitolo a seguire → pp. 48-67



NUMERI, DATI E FATTI DEL 2025

225 progetti di R&S&I accompagnati
15,4 milioni di euro il budget dei progetti di R&S&I accompagnati
631 clienti supportati, di cui 600 aziende
33.600 partecipanti agli eventi nella Seminar Area

Anno di fondazione: 2019
Presidente: Helga Thaler Ausserhofer Direttore: Ulrich Stofner
Società in-house partecipata al 100% dalla Provincia di Bolzano
Capitale sociale: 241,6 milioni di euro
Personale: 109



INSTITUTIONS

INSTITUTIONS



SERVICES

LABS

- Lab Desk
- Maker Space & Prototyping
- Kitchen Lab
- Free Software Lab



→ pp. 50-51

TECH TRANSFER

- Networking & Cooperation
- R&D Consultancy
- Know-how Transfer Events



→ pp. 52-55

START-UP INCUBATOR

- Inventors & Pre-Incubation Programme
- Incubation Programme
- Acceleration & Scale-up Programme



→ pp. 56-57

INNOVATION MANAGEMENT

- Alpha Innovation
- Pi Innovation
- Students Sprint



→ pp. 58-59

INNOVATION FUNDING & EU OPPORTUNITIES

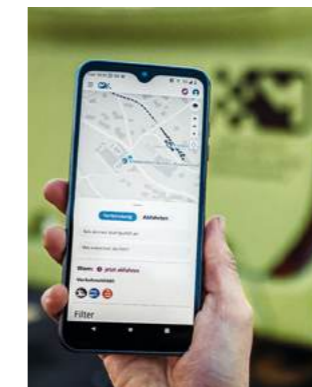
- EU Partnering
- EU Funding
- Regional & National Funding
- Private Funding
- Lab Bonus



→ pp. 60-61

OPEN DATA HUB

- Data Access
- Data Sharing
- Data Visualization



→ pp. 62-63

PUBLIC ENGAGEMENT

- MiniNOI
- Arts & Culture
- Visits
- NOISE



→ pp. 64-65

AREA & SPACES

- Areas for Rent (Offices, Labs, Pilot Projects)
- Seminar Area



→ pp. 66-67



Al NOI Techpark 70 laboratori scientifici e di prototipazione rendono possibile la ricerca all'avanguardia. Questi laboratori sono destinati alle aziende che desiderano utilizzare l'energia in modo più efficiente, automatizzare i processi o sviluppare alimenti più sostenibili e salutari. L'offerta spazia dalle prove specifiche e dalle officine di prototipazione ai test accreditati e alle simulazioni climatiche, fino agli impianti pilota e ai laboratori high-tech. Attraverso il nostro Lab Desk mettiamo in contatto le aziende con i laboratori e i team di ricerca più adatti – per progetti su commissione, ricerche congiunte, consulenze scientifiche, analisi e test di laboratorio. A tutto questo si aggiungono anche i nostri Open Labs interni: il Maker Space, il Kitchen Lab e il Free Software Lab. Qui aziende, start-up e privati possono sviluppare prototipi, testare nuove tecnologie e produrre piccoli lotti. Una parte dei laboratori del NOI è stata cofinanziata dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR).



Una salsa iconica

Quello che era iniziato come un popolare accompagnamento per i toast nell'ex Mosquito Bar di Bolzano, nel Kitchen Lab ha sperimentato una vera e propria evoluzione: Tobias "Tobe" Planer, titolare di Ahoi Minigolf BZ, con il nostro supporto ha trasformato la sua salsa della casa in un prodotto con un potenziale di mercato. Passo dopo passo lo abbiamo accompagnato nel percorso dall'idea al lotto finito – dalla selezione degli ingredienti e dall'ottimizzazione della ricetta, passando per i test di conservabilità, fino al confezionamento e all'etichettatura. Infine abbiamo pianificato insieme la produzione pilota e preparato la documentazione obbligatoria per la sicurezza alimentare, compreso il Piano di Autocontrollo HACCP. Il risultato: una salsa che conserva la sua identità cult, ma che ora soddisfa anche i requisiti del mercato.

Maker Space for Students

Dal 2025 il Maker Space è aperto anche a chi è iscritto alla Facoltà di Ingegneria della Libera Università di Bolzano. Già nel primo anno, 90 studenti e studentesse hanno aderito all'iniziativa, realizzando diversi progetti concreti – sia in autonomia che nell'ambito di due corsi universitari organizzati da unibz. L'accesso alle nostre oltre 100 macchine, alle officine all'avanguardia, agli strumenti e ai materiali ha permesso loro di tradurre le conoscenze teoriche in prototipi funzionanti e di acquisire competenze pratiche. Un fattore chiave del successo? Il sostegno da parte dell'economia: quattro aziende altoatesine si sono infatti proposte come sponsor e hanno messo a disposizione dei budget dedicati per lo sviluppo dei prototipi, i quali sono stati integrati da risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR).



L'AI a supporto della logistica cooperativa

Come si possono consegnare le merci in modo più efficiente, riducendo al contempo le emissioni? Per l'azienda altoatesina SLON la soluzione sta nella logistica cooperativa. Invece di affidare l'intero percorso dal magazzino alla destinazione finale a un'unica azienda trasportatrice, più operatori si dividono il tragitto suddividendolo in tratte. La difficoltà sta nel coordinare la "staffetta" in tempo reale. Per superare questa complessità, SLON si è rivolta al Free Software Lab tramite il servizio EDIH Test before Invest. Con il supporto tecnico di OpenMove, il team di ricerca ha sviluppato e testato un modello di intelligenza che analizza i pattern storici, prevede gli spostamenti dei corrieri e suggerisce l'azienda di trasporto più adatta a ogni richiesta. In questo modo si riducono le deviazioni e i viaggi a vuoto, rendendo i percorsi più efficienti.



342

clienti

hanno usato i nostri tre laboratori di prototipazione

88

per cento dei costi di gestione dei laboratori di prototipazione è stato coperto da finanziamenti di terzi

TECH TRANSFER



SERVICES

R&S al NOI significa trasformare le conoscenze scientifiche in progetti concreti. Il trasferimento tecnologico è l'elemento chiave di questo processo. Il nostro compito è mettere in contatto le aziende con la ricerca e rendere fruibile il know-how – per nuovi prodotti, processi ottimizzati e servizi a prova di futuro. Attraverso il nostro team forniamo supporto nella definizione dell'idea imprenditoriale, individuamo le tecnologie adeguate, riuniamo i partner più affini provenienti dal mondo dell'economia, della ricerca e dell'università, concepiamo il progetto di R&S e verifichiamo timing e obiettivi. Inoltre affianchiamo le imprese nella ricerca di valide opportunità di finanziamento e controlliamo le scadenze per la presentazione delle domande – e, quando opportuno, testiamo i prototipi. Durante gli eventi di trasferimento di know-how specifici per ogni settore creiamo uno spazio per il confronto, per analizzare le tendenze e per studiare le best practice. I settori tecnologici di cui ci occupiamo sono quattro: Green, Food & Health, Digital e Automotive & Automation.

GREEN

Soluzioni e know-how
per la transizione energetica

Il futuro della gestione delle acque industriali

Come possono le aziende riciclare in modo efficiente l'acqua di processo, ridurre l'impronta idrica e utilizzare le acque reflue come fonte di energia e materie prime? In occasione dell'evento per il trasferimento di know-how "Dal riuso al Net Zero Water Discharge: il futuro della gestione idrica industriale" abbiamo approfondito proprio queste tematiche. Più di 70 portavoce di aziende, ricercatrici e ricercatori, stakeholder, specialiste ed esperti hanno esplorato nuove vie alla luce della crescente scarsità idrica: l'UNESCO stima un aumento della domanda globale di acqua pari al 30% entro il 2050. Le soluzioni tecnologiche e le attuali condizioni generali sono state al centro dell'incontro: dalla nuova sfida rappresentata dai sistemi di incentivazione come i "Certificati Blu", passando per i nuovi requisiti normativi relativi al riutilizzo delle acque reflue industriali, fino ad arrivare a casi applicativi avanzati, tra cui un sistema Zero Liquid Discharge (ZLD). Gli interventi hanno mostrato come modelli di simbiosi industriale e urbana possano consentire una condivisione delle risorse idriche, come strategie operative per il risparmio idrico possano essere adottate già in fase di progettazione degli impianti e quale potenziale offra la nanotecnologia nel trattamento delle superfici.



←



→

Il recupero del fosforo

Il fosforo figura nell'elenco delle materie prime critiche dell'UE – e lo ritroviamo anche dove non ce lo aspetteremmo: nei fanghi di depurazione. Nel 2025 l'azienda biotecnologica HBI e la Libera Università di Bolzano hanno portato a termine con successo il progetto FESR "Recupero di nutrienti dal processo HTC". Il nostro compito è stato quello di accompagnare il progetto di R&S dalla fase di presentazione della domanda a quella di attuazione, concentrandoci in particolare sull'analisi di mercato, e di discutere i risultati con le imprese e il mondo della ricerca in occasione dell'evento conclusivo "Dal fango di depurazione alla risorsa: tecnologie e strategie per il futuro". Il contesto scientifico: dalle ceneri generate durante il trattamento dei fanghi di depurazione è possibile estrarre il fosforo e renderlo nuovamente utilizzabile per l'ulteriore lavorazione, per esempio nell'industria dei fertilizzanti. I test hanno confermato la fattibilità e la redditività di questo processo, aprendo la strada a modelli industriali integrabili e a una catena del valore europea per il recupero di materie prime critiche.

SERVICES

2.524

persone
hanno partecipato a 38 eventi di trasferimento
tecnologico

FOOD & HEALTH

Innovazione alimentare e sanitaria, per le persone e per il pianeta

Il who's who della ricerca sulla fermentazione

Dal 27 al 30 ottobre 2025 Bolzano si è trasformata nel punto d'incontro della ricerca internazionale sulla fermentazione: guidata dal Prof. Marco Gobetti si è tenuta al NOI Techpark la prima edizione del forum ICFF – International Conference on Fermented Foods. Oltre 300 esponenti del mondo scientifico e industriale si sono riuniti per discutere su come gli alimenti fermentati possano favorire la salute, la sostenibilità e la sicurezza alimentare. Il programma prevedeva la presentazione dei risultati delle ricerche e vari interventi sul microbioma e sulle strategie per ridurre gli sprechi alimentari. Durante l'incontro sono intervenuti 16 speaker, tra cui ricercatori e ricercatrici dell'ETH di Zurigo, della KU Leuven (Belgio), dell'University of California, della National University of Singapore e dell'University of NSW (Australia). Gli oltre 200 abstract e un evento sold-out hanno sottolineato la rilevanza del tema. La conferenza avrà una cadenza biennale, con l'obiettivo di confermare il NOI Techpark come punto di riferimento internazionale per gli alimenti fermentati.



Un micro-cuore su chip

Come possiamo testare i nuovi principi attivi più velocemente – e in modo più diretto? Il progetto Interreg INNO-CHIP, insieme all'Istituto di biomedicina di Eurac Research e alle aziende svizzere Femtoprint e AxCellerate, lavora proprio a questo. Al centro della ricerca c'è un organ-on-chip: un chip di dimensioni minuscole su cui vengono collegati organoidi di cellule cardiache (mini-modelli di tessuto). Questo consente di misurare la reazione del tessuto e di testare sulle cellule umane l'efficacia e gli effetti collaterali dei potenziali principi attivi. Le tecnologie organ-on-chip sono uno dei temi principali nel settore Precision Health: potenziano la ricerca preclinica, riducono la sperimentazione sugli animali e abbassano i costi dello sviluppo dei farmaci.



DIGITAL

I dati come colonna portante di una regione intelligente e verde

Bolzano diventa un living lab digitale

Il 23 dicembre 2025 abbiamo firmato un accordo quadro con il Comune di Bolzano: il capoluogo dell'Alto Adige diventa così un banco di prova per soluzioni di smart city. Insieme vogliamo sviluppare servizi digitali più veloci, più efficienti e più vicini alle esigenze della popolazione – dalla mobilità e dai flussi turistici fino alla gestione dei parcheggi e al consumo energetico. Le "strade digitali" rappresentano un elemento chiave di questa iniziativa: sensori e dati raccolti in tempo reale aiutano a gestire i processi, invece di limitarsi a un'analisi a posteriori. A tal fine, tutti i dati più rilevanti devono essere raccolti e collegati tra loro – per prendere decisioni migliori, semplificare il funzionamento dei servizi e ridurre i costi. La base tecnologica è costituita dall'Open Data Hub che raggruppa i flussi di dati e li rende utilizzabili per le varie applicazioni. L'accordo prevede anche lo scambio di know-how, iniziative congiunte di formazione, attività di ricerca e la partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei.

L'AI per contenere il numero di e-mail

Quando le richieste si ripetono e la cassetta di posta trabocca, è necessario ricorrere al supporto digitale. L'azienda altoatesina Kunst&Dünger, con l'aiuto dell'European Digital Innovation Hub, ha trovato una valida soluzione. L'EDIH NOI è molto più di un ente di finanziamento: 13 partner uniscono il loro know-how per promuovere la trasformazione digitale in Alto Adige. Per questo progetto, Kunst&Dünger ha lavorato a stretto contatto con Fraunhofer Italia. Insieme hanno sviluppato un assistente intelligente che analizza le e-mail in entrata e crea automaticamente delle proposte di risposta. Il vantaggio per la PMI: il servizio Test before Invest. Kunst&Dünger ha potuto testare il prototipo per vari mesi prima di investire nella sua implementazione.

AUTOMOTIVE & AUTOMATION

Soluzioni sostenibili per la produzione, l'automotive e la mobilità

Piste da sci senza barriere



L'azienda Monorolly punta a rendere gli sport invernali più accessibili alle persone con capacità motorie ridotte – in particolare agli sciatori e alle sciatrici che usano il monosci. Il modello di Monorolly sviluppato in precedenza, un ausilio mobile che facilita l'accesso alla cabinovia, doveva diventare più maneggevole e leggero, in modo da poter essere facilmente trasportato e da non costringere le persone a dipendere dalle disponibilità dell'impianto sciistico. Ed è qui che siamo entrati in gioco noi, aiutando l'azienda a sfruttare le opportunità di finanziamento, affinando il concept di sviluppo e fornendo supporto nella scelta dei materiali. Inoltre abbiamo messo in contatto l'azienda con vari partner nel campo del design e dell'ingegneria, nonché con infrastrutture di prova per i test di sicurezza e le prove di carico, tra cui anche l'Università di Padova. Da questo progetto di R&S è nato il Monorolly2GO: una versione ultraleggera, pieghevole e dal volume ridotto che può essere facilmente trasportata in uno zaino ed è compatibile con gli attacchi del monosci.

Droni irroratori per l'agricoltura di montagna

L'azienda agricola Taschlerhof coltiva 5,5 ettari di vigneti collocati sui ripidi pendii della Valle Isarco – una gestione che comporta fatica e rischi elevati. Nell'ambito di un progetto di R&S che abbiamo avviato insieme all'azienda vitivinicola, abbiamo elaborato un'innovazione di processo: per l'irrorazione, al posto di continuare a usare impianti a terra, abbiamo introdotto un drone irroratore che ha reso il compito più sicuro e aumentato l'efficienza. Poiché la normativa attuale in Italia non consente la distribuzione di prodotti fitosanitari per via aerea, per questo progetto abbiamo utilizzato esclusivamente acqua come "prodotto da spruzzo". Il progetto è servito quindi come preparazione pratica per le future condizioni quadro – dato che gli sviluppi tecnologici fanno pensare che tali applicazioni saranno consentite a breve. I test dimostrano quali possono essere i riscontri immediati di questa transizione: risparmio di tempo e costi, alleggerimento del carico di lavoro per il personale tecnico e maggiore sicurezza sui pendii. Al contempo l'irrorazione tramite droni contribuisce a diminuire le emissioni di carbonio, riduce la compattazione del suolo e permette di coltivare il vigneto in modo più rispettoso.

5,1

milioni di euro

il budget dei progetti di R&S&I accompagnati

138

servizi di networking e consulenza erogati alle aziende



START-UP INCUBATOR



SERVICES

Fondare un'azienda significa sperimentare, prendere decisioni, ricalibrare – e imparare in fretta. È proprio a questo che serve il nostro Start-up Incubator: con il nostro team affianchiamo fondatrici e fondatori, start-up e spin-off, assicurando loro una consulenza personalizzata, know-how consolidato e una solida rete. Attraverso eventi a tema e attività di matchmaking, favoriamo l'interazione con potenziali partner, figure esperte e investitori. Coaching, mentoring e formazione pratica spianano la strada a traguardi importanti. A seconda dello stadio in cui si trova la start-up, sono disponibili tre programmi ad hoc: l'Inventors & Pre-Incubation Programme è studiato per i team che stanno ancora definendo la loro idea imprenditoriale, l'Incubation Programme, della durata di tre anni, è dedicato alle start-up già fondate e con sede in Alto Adige, mentre l'Acceleration & Scale-up Programme si propone come un acceleratore della crescita aziendale. Il nostro Start-up Incubator è certificato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Due nuovi programmi

Non ci limitiamo a sostenere le start-up, ma ragioniamo come fossimo una di loro. Di conseguenza, continuiamo a sviluppare i nostri servizi e programmi in modo coerente e in linea con le esigenze del nostro target. Nel 2025 abbiamo risposto alle start-up che chiedevano supporto anche una volta terminato l'Incubation Programme, ampliando la nostra offerta e inserendo due nuove proposte. L'Acceleration & Scale-up Programme si rivolge a start-up e spin-off in una fase avanzata e si concentra soprattutto sulla crescita: finanziamento, strategie di scalabilità, espansione e networking con i partner. L'Alumni Programme completa l'offerta rafforzando la community: gli ex partecipanti all'Incubation Programme ricevono un sostegno mirato e, in cambio, si rendono disponibili come mentori e consulenti, condividono le conoscenze acquisite e accompagnano i team attuali con competenze pratiche. In questo modo diamo vita a un trasferimento di know-how continuo che rafforza la coesione all'interno del network e promuove il successo a lungo termine di tutte le parti coinvolte.



Matthäus Kircher, con la sua start-up Solos, partecipa all'Alumni Programme e condivide le sue conoscenze pratiche con altre start-up.

37,5

milioni di euro
sono stati investiti complessivamente da privati nel 38% delle start-up

Il mindset di una start-up in 48 ore

Nella primavera del 2025 abbiamo organizzato per la prima volta i "Future Founder Days": due giorni dedicati interamente a studenti, studentesse e giovani pronti a immergersi nel mondo dell'imprenditoria. Attraverso questo evento hanno avuto l'opportunità di incontrare persone creative che condividono gli stessi interessi, di confrontarsi con sfide reali e di lavorare in gruppo a soluzioni innovative per apportare un reale valore aggiunto. Alternando attività pratiche e brainstorming, i partecipanti hanno potuto sperimentare cosa significa trasformare un'idea in una start-up. In questo modo sono entrati in contatto con la nostra community composta da istituti di ricerca, aziende e start-up. Data la grande richiesta, abbiamo deciso di ripetere l'evento anche in autunno e di aggiungere una novità: la "Pitch Night". Durante questo appuntamento alcune start-up selezionate hanno potuto presentare la loro idea imprenditoriale e simulare l'esperienza di un pitch. Il pubblico ha svolto il ruolo di giuria, premiando il pitch più convincente.



6,5

milioni di euro
ricevuti complessivamente dalle start-up in finanziamenti pubblici nel 2025

60

percento delle start-up
ha ricevuto finanziamenti pubblici



SERVICES

INNOVATION MANAGEMENT



L'innovazione radicale richiede di più di una buona idea: ha bisogno di un metodo. Con Alpha Innovation abbiamo sviluppato un metodo di innovazione scientificamente fondato che ci permette di supportare le aziende in tre fasi: aprire nuovi spazi di pensiero e di intervento, affinare le possibilità e ricavare soluzioni sostenibili. Basandosi sul pool di conoscenze e sul network internazionale del NOI, Alpha Innovation è la bussola per le aziende che, in tempi di cambiamenti senza precedenti, non si limitano a reagire, ma agiscono in modo strategico e intendono plasmare attivamente i mercati del futuro. Chi invece desidera ottimizzare in modo mirato prodotti o servizi esistenti, collabora con Pi Innovation allo sviluppo e alla validazione dell'innovazione incrementale. Durante gli Students Sprint mettiamo in contatto le aziende con team multidisciplinari di studenti e studentesse con l'obiettivo di affrontare temi di innovazione reali – con prospettive nuove e un affiancamento da parte di personale specializzato.

Per un futuro digitale più sicuro

4,7

punti su 5

è il punteggio ottenuto nel Customer Satisfaction Score per i servizi erogati

24

progetti di innovazione accompagnati

Le tecnologie digitali – in primis l'AI – stanno trasformando rapidamente il settore bancario. Nel progetto Alpha Innovation, RIS, il partner IT delle Casse Raiffeisen e della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige, ha colto questa tendenza come un'occasione per valutare sistematicamente nuove opportunità. Attraverso le tre fasi di Alpha Innovation, il team dirigenziale di RIS ha definito i campi di innovazione, analizzato i segnali, sviluppato scenari e tradotto le conoscenze in direttive di innovazione concrete. Fondamentale è stato il confronto con gli USP di Raiffeisen: vicinanza al cliente, fiducia, comunità e radicamento locale. Insieme sono state elaborate soluzioni, realizzati e validati prototipi e, sulla base di tutto ciò, sono state prese decisioni fondate su quali progetti di ricerca e sviluppo avviare in seguito – con l'obiettivo di guidare le Casse Raiffeisen in sicurezza verso il futuro digitale.



La pratica incontra nuove prospettive

Una win-win situation: è così che si può definire lo Students Sprint. Le aziende collaborano con giovani talenti e team interdisciplinari, traendo ispirazione e beneficiando di nuovi approcci risolutivi. Allo stesso tempo le studentesse e gli studenti ricevono una visione concreta delle sfide che le aziende sono tenute ad affrontare nel quotidiano, acquisendo così esperienze preziose per il loro futuro lavorativo. Nel 2025, 31 studenti e studentesse hanno affrontato le sfide di Barbieri Electronic, Kostner Service e VOG Products. Il risultato di cinque giorni di intenso lavoro e di confronto con specialiste ed esperti del settore: proposte di soluzioni concrete e primi prototipi – dal modello di una stazione di servizio del futuro a due piani, passando per un touchpoint digitale per le relazioni dirette con la clientela, fino a un tappo per buste di purea di frutta di facile utilizzo. Durante l'evento conclusivo sono state premiate le tre idee e i tre prototipi più promettenti.



INNOVATION FUNDING & EU OPPORTUNITIES



SERVICES

progetti vincenti, oltre ad avere bisogno di un'idea brillante, necessitano di un mix di finanziamenti adeguato – e dei partner giusti, al momento giusto. Grazie al nostro team strutturiamo le opportunità di finanziamento e gli incentivi e aiutiamo le aziende ad avviare la loro attività: dai finanziamenti provinciali e statali ai programmi UE fino al capitale privato. Insieme valutiamo le possibilità, stabiliamo le priorità e pianifichiamo i passi da compiere. E, a seconda delle esigenze, affianchiamo il team dalla fase preparatoria all'invio della domanda di partecipazione al bando. L'Unione europea è una leva importante in tal senso: tramite il servizio EU Funding identifichiamo i bandi adatti e aiutiamo le aziende a presentare la domanda. Attraverso il servizio EU Partnering, e in quanto parte dell'EEN e di altre reti, mettiamo in contatto le aziende con potenziali partner di cooperazione in Europa e oltre il territorio comunitario. Per i temi legati alla crescita, verificiamo l'investor readiness e apriamo le porte a nuovi partner di investimento. Infine, con il Lab Bonus, la R&S nei laboratori del NOI diventa più accessibile.

Più dignità grazie a sensori intelligenti

Più autonomia, meno insicurezza: è questo l'obiettivo del progetto PIPO – l'innovazione tecnologica nella gestione dell'incontinenza, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale. In collaborazione con Kerr, MetaEsse e MM Design, l'azienda altoatesina PIPO ha sviluppato una soluzione che semplifica la quotidianità delle persone affette da incontinenza urinaria: un cerotto dotato di sensori applicato sull'area pelvica invia i dati relativi al riempimento della vescica a un'app e un algoritmo di apprendimento ne ricava il momento giusto per un promemoria discreto. In questo modo PIPO mira a rendere superflua una parte dei prodotti monouso come pannolini e cateteri, migliorando così il comfort, la dignità e l'impronta ambientale. Noi abbiamo supportato l'azienda nella definizione del progetto, nella creazione della partnership, nella presentazione della domanda e nell'avvio del progetto. L'iniziativa è stata approvata e finanziata e ora consente ai partner di industrializzare il prodotto, sviluppare ulteriormente l'algoritmo, ottimizzare l'utilizzo dell'app e preparare i test clinici.

15

milioni di euro
il budget totale dei progetti UE accompagnati

94

clienti
hanno usufruito dei nostri servizi



La founder Elisabeth Tocca ha ricevuto supporto pratico dal NOI per il suo progetto PIPO.

SERVICES

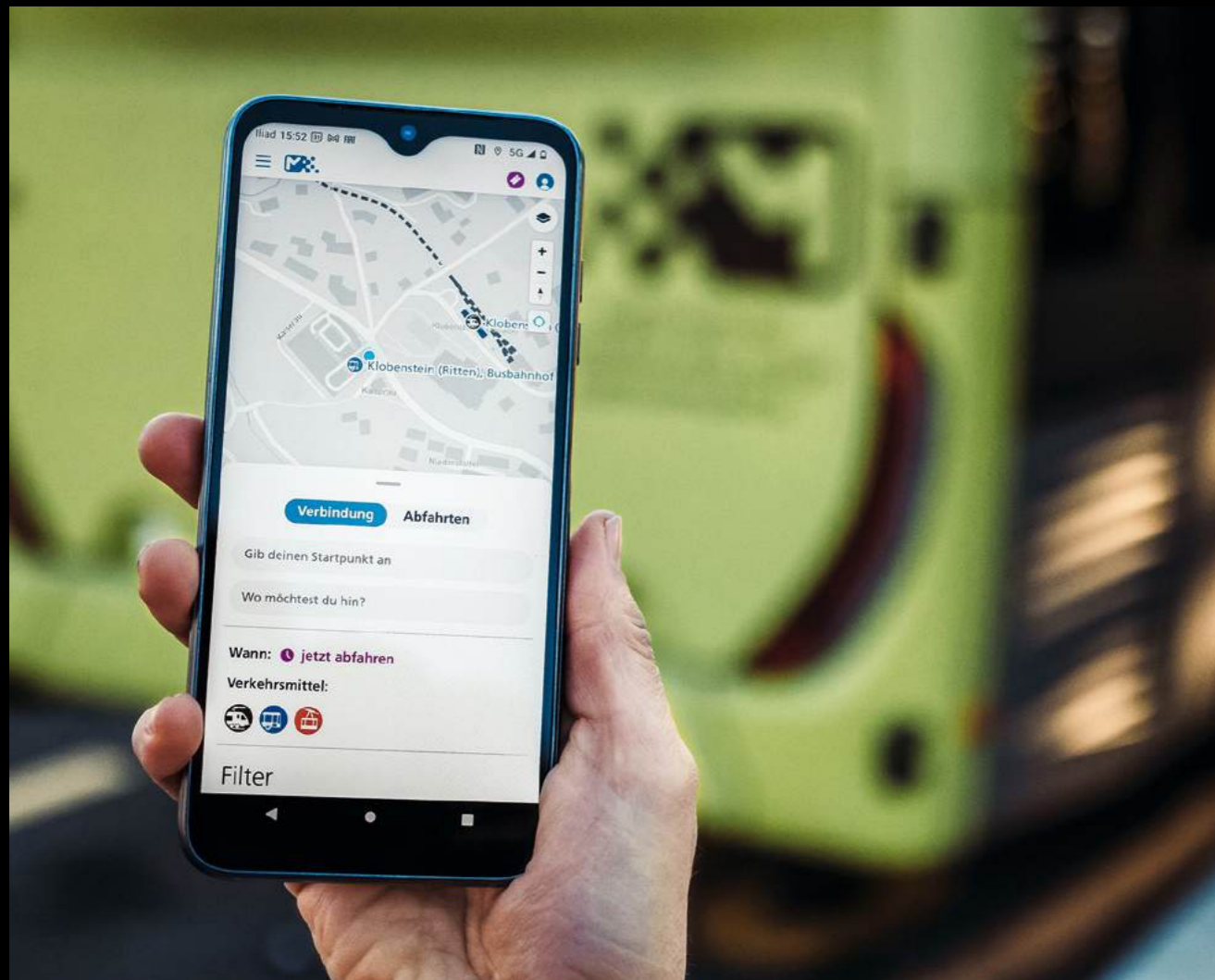
Plastica 2.0 dall'Alto Adige



Geomatrix sta sviluppando un polimero sostenibile destinato a sostituire le plastiche tradizionali in numerose applicazioni: la plastica riciclata viene combinata con scarti di legno provenienti da segherie locali e un additivo naturale – mantenendo le proprietà pressoché invariate, ma con un'impronta ecologica nettamente inferiore. Noi abbiamo aiutato la start-up a compiere nuovi passi fondamentali. Attraverso l'Enterprise Europe Network abbiamo permesso alla start-up di stringere nuovi contatti internazionali per test, eco-design e analisi del ciclo di vita, ma anche per trovare potenziali clienti e partner commerciali, ottenendo richieste concrete e oppor-

tunità di test. Parallelamente abbiamo avviato nuove collaborazioni di R&S con molteplici università per perfezionare le proprietà del materiale. Inoltre abbiamo supportato Geomatrix nell'accesso a programmi di finanziamento e agevolazioni. Il risultato: un contributo a fondo perduto pari a 120.000€ per un progetto di R&S da 270.000€ e un progetto di commercializzazione approvato da 1,5 milioni di € per l'impianto di produzione, con accesso a un prestito a tasso zero ripagabile in 10 anni che copre l'80% dei costi. Non da ultimo, abbiamo aperto le porte a partner di investimento privati, dando così il via a un round di finanziamento di oltre 400.000€.

OPEN DATA HUB



Cosa rende i dati così preziosi? Il loro impiego. All'interno dell'Open Data Hub raggruppiamo i dati raccolti – per esempio sulla mobilità, sul traffico, sul meteo e sul turismo – e li rendiamo fruibili tramite un accesso centralizzato. In questo modo le imprese, la ricerca e gli enti pubblici non sono costretti ad attingere a fonti separate, ma possono accedere a informazioni verificate, strutturate e costantemente aggiornate. Questo ci permette di contribuire alla logica europea di condivisione sicura e trasparente dei dati e di accelerare l'innovazione. I servizi che offriamo sono tre: tramite il canale Data Access forniamo API e tool ben documentati per dati in tempo reale e storici. Con Data Sharing aiutiamo le organizzazioni a rendere disponibili set di dati in modo sicuro, trasparente e standardizzato, rafforzando così l'interoperabilità e la visibilità. Con l'aiuto di Data Visualization traduciamo dati complessi in analisi interattive, dashboard e prototipi.



Flussi turistici guidati dai dati

Il fenomeno dell'overtourism è ormai noto ai più: le località più famose sono sovraffollate, gli ingorghi stradali aumentano, la qualità delle vacanze diminuisce – e anche la popolazione locale inizia a soffrirne. Con [touristinfo.ai](#), la start-up Mediatize punta sulla gestione digitale dei flussi turistici: i chatbot AI forniscono una consulenza personalizzata – via WhatsApp, 24 ore su 24 e in più di 80 lingue – e propongono alternative intelligenti per una migliore distribuzione delle presenze. Ma, perché questo sistema funzioni, servono dati affidabili. Ed è proprio in questa fase che entriamo in gioco noi: attraverso l'Open Data Hub mettiamo a disposizione di Mediatize un'interfaccia dati centralizzata con informazioni in tempo reale su viabilità, parcheggi e meteo. In questo modo la start-up non è costretta a stipulare singoli accordi con i vari Comuni o con le aziende di trasporto, ma può accedere a dati aggregati e immediatamente fruibili. Questo accelera lo sviluppo e contribuisce a gestire il turismo in modo più smart, efficiente e sostenibile.

>300

milioni di richieste
da app e siti web

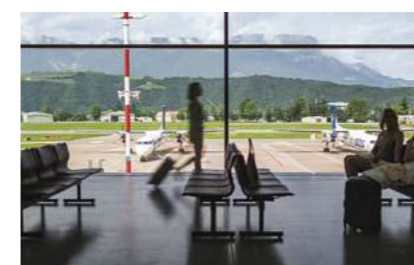


Sebastian Betz, co-founder e CEO di Mediatize, utilizza l'AI e i dati dell'Open Data Hub per il suo chatbot.

Un'esperienza di viaggio completa

Yanovis dimostra come un semplice pernottamento possa trasformarsi in un'esperienza di viaggio studiata ad hoc. Per il tool Travel Suite, l'azienda di software altoatesina utilizza le interfacce dell'Open Data Hub, che consentono di collegare i dati relativi al turismo e alla mobilità in modo intelligente. Un esempio concreto è l'integrazione dei dati di volo: tramite l'Open Data Hub, gli orari di volo aggiornati della compagnia aerea SkyAlps confluiscono direttamente nel software. In questo modo le strutture alberghiere, oltre a offrire agli ospiti le loro camere,

possono visualizzare simultaneamente le opzioni di viaggio più convenienti e inserirle in pacchetti personalizzati. Se prima bisognava navigare su più siti web per trovare i collegamenti desiderati, ora è tutto raccolto in un'unica dashboard – cosa che semplifica notevolmente il processo di prenotazione, sia per chi viaggia, sia per chi resta. Essendo a tutti gli effetti un'interfaccia dati centrale, l'Open Data Hub fornisce le informazioni in maniera strutturata, aggiornata e senza bisogno di stipulare singoli accordi.



72

clienti
hanno utilizzato i servizi dell'Open Data Hub

>1.000

siti e app
hanno utilizzato i nostri dati

PUBLIC ENGAGEMENT



Coltiviamo un profondo legame con il territorio, ma pensiamo in chiave internazionale. Con questo approccio coinvolgiamo la popolazione locale nelle nostre attività – attraverso eventi, workshop e visite guidate e mostrando cosa succede quotidianamente al NOI. Il nostro obiettivo è spiegare in modo chiaro a quali temi e progetti stiamo lavorando nei laboratori e all'interno degli uffici e su quali argomenti si concentra la ricerca. Allo stesso tempo vogliamo dare spazio alla condivisione. Il progetto MiniNOI è tra le nostre iniziative di punta: durante workshop interattivi, i giovani e le giovanissime dai 6 ai 14 anni possono provare, sperimentare e avvicinarsi agli argomenti più disparati – dalla robotica all'elettronica, dalla programmazione agli esperimenti scientifici. Inoltre, grazie al programma Art & Science, ogni anno ospitiamo nel distretto dell'innovazione concerti, installazioni ed eventi culturali. Le visite guidate offrono una panoramica di ciò che succede dietro le quinte e fanno del NOI un luogo di innovazione da vivere in prima persona.



**1.500 sguardi
dietro le quinte**

Come appare l'innovazione quando non ci si limita a spiegarla, ma la si osserva da vicino? Nel 2025 abbiamo accompagnato circa 1.500 persone alla scoperta del NOI Techpark: da aziende e istituzioni a delegazioni internazionali fino a intere classi delle scuole superiori e studentesse e studenti universitari. Durante i Guided Tour personalizzati abbiamo visitato i nostri 70 laboratori di ricerca e prototipazione, fornendo una panoramica sui campi tecnologici e mostrando perché temi come la fermentazione sono rilevanti per la salute e la sostenibilità. Inoltre, chi ha partecipato alla visita guidata ha potuto incontrare le aziende e le start-up con sede al NOI e capire come economia e scienza interagiscono nel distretto dell'innovazione dell'Alto Adige.

2.941

bambine e bambini
hanno partecipato ai workshop MiniNOI

6.840

partecipanti
agli eventi "Arts & Culture"

1.483

persone
hanno partecipato alle visite guidate



**Un'estate
tra arte e musica**

Summer at NOI è da anni sinonimo di arte e musica. La scorsa estate, per nove sere da giugno a settembre, il nostro distretto dell'innovazione si è trasformato in un palcoscenico che ha ospitato performance, mostre e talk – con collettivi culturali internazionali, esperimenti artistici e festival rinomati del territorio. Due grandi opening hanno scandito l'estate: il concerto d'apertura del Südtirol Jazzfestival Alto Adige e l'evento inaugurale di Transart, che ha festeggiato la sua 25ª edizione proprio al NOI. Così la nostra Piazza è diventata un punto di incontro per nuove prospettive – aperto a tutta la cittadinanza.

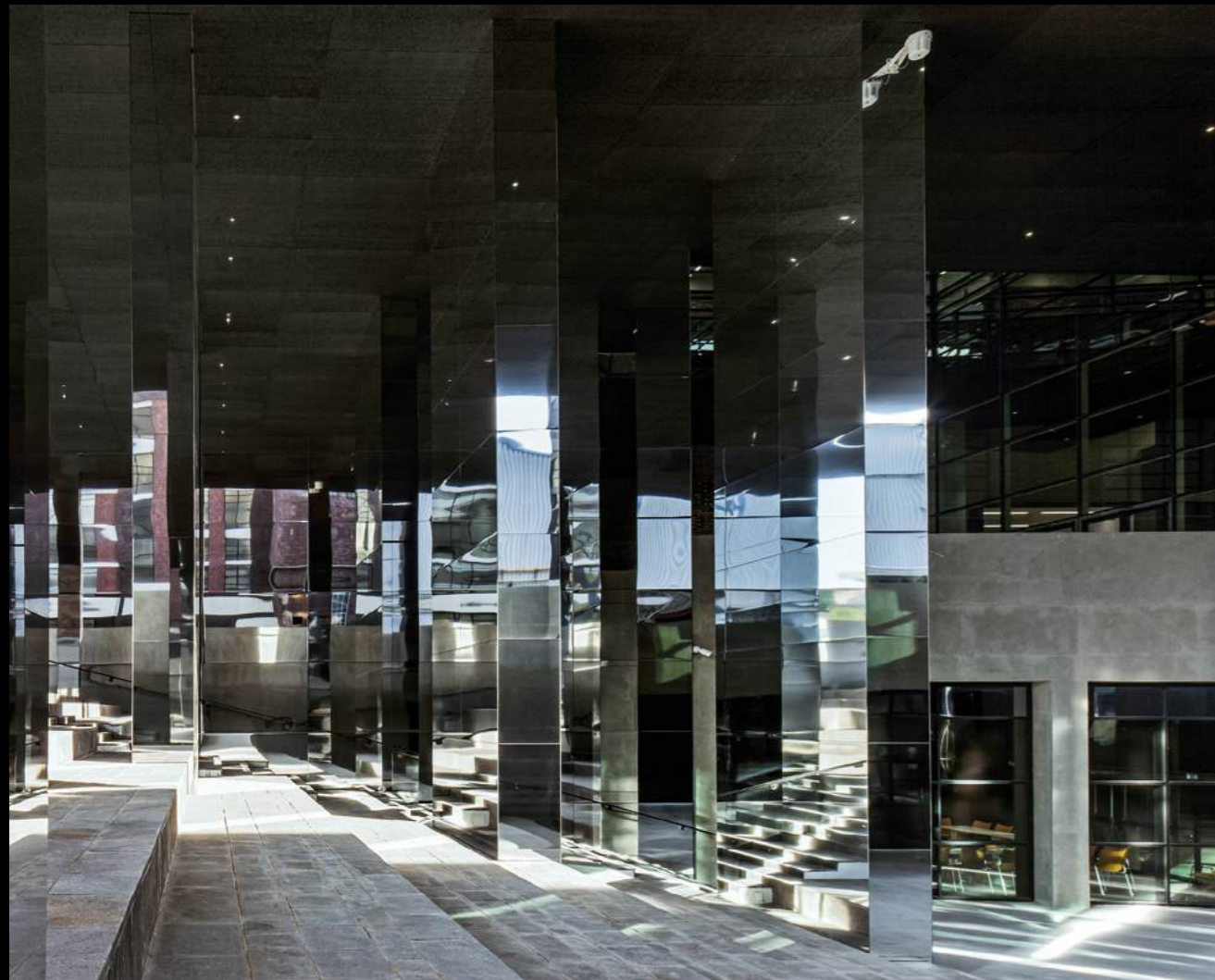


**Cosa rende
il pane così soffice?**

In occasione della conferenza internazionale sui cibi fermentati ICFF, il team Public Engagement ha trasformato l'eccellenza della ricerca in un'esperienza a misura delle nuove generazioni. Con il workshop MiniNOI "Qui è tutto un fermento" abbiamo tradotto il microbioma e la fermentazione in un linguaggio divertente: attraverso un gioco da tavolo, le bambine e i bambini hanno scoperto i diversi tipi di fermentazione e il ruolo dei microrganismi – e hanno cercato di capire cosa rende il pane così soffice e lo yogurt così cremoso. Grazie a queste iniziative riusciamo a rendere accessibili i grandi eventi internazionali del NOI anche ai giovani curiosi e alle future scienziate e a raccontare argomenti scientifici complessi in modo semplice e accessibile.



AREA & SPACES



SERVICES

Un campus di 120.000 m², di cui circa 30.000 m² destinati a laboratori scientifici, officine, sale per seminari e spazi intelligenti: la nostra infrastruttura ospita aziende, università e istituti di ricerca che lavorano allo sviluppo di nuove soluzioni nei settori tecnologici di punta dell'Alto Adige. Le imprese possono affittare uffici e laboratori e trasferire interi team o gruppi di progetto al NOI – in una struttura che unisce elevati standard di sostenibilità a un contesto storico eccezionale. In qualità di società di sviluppo e gestione, continuiamo a riprogettare l'area, ci occupiamo della manutenzione e seguiamo i progetti di ampliamento. Per la community insediata al NOI e per chi promuove l'innovazione all'esterno del distretto è disponibile la nostra Seminar Area di 2.700 m². Per accedere ai nostri spazi è necessario il mindset giusto: gli eventi devono ispirare e trasmettere conoscenze, non commercializzare prodotti.



Un'opera d'arte dal messaggio razionale

Con la nuova opera d'arte "The Golden Mean", realizzata dal duo di artisti SCHWARZENFELD (Michael Meraner e Raphaela Aurelia Sauer), il nostro campus si è arricchito di un elemento che cattura lo sguardo. La colonna, alta 27,5 metri e posizionata di fronte alla nuova Facoltà di Ingegneria della Libera Università di Bolzano, trasmette un messaggio chiaro: l'innovazione non è mai fine a sé stessa, ma deve essere utile alle persone e alla natura. Davanti alla facoltà che studia l'intelligenza artificiale e la robotica, l'opera d'arte ricorda che la ricerca e il progresso devono preservare l'equilibrio tra natura, tecnologia e persone. Chi entra nella colonna quadrangolare scavata all'interno, accede a un piccolo spazio in cui lo sguardo è guidato verso il frammento di cielo che la sovrasta – proprio come attraverso un telescopio. La luce che filtra dall'alto simboleggia il sapere e la conoscenza. Sul pavimento, un motivo naturale progettato dall'AI e realizzato a mano unisce tecnologia e artigianato. Così l'arte al NOI diventa uno spazio di riflessione: visibile, accessibile e al centro della vita quotidiana.

SERVICES

33.600

partecipanti
a 435 eventi nella Seminar Area

L'Europa ospite nel distretto dell'innovazione

Dal 7 al 9 maggio 2025 abbiamo ospitato la European Division Conference di IASP – International Association of Science Parks and Areas of Innovation e abbiamo avuto il piacere di accogliere a Bolzano circa 130 partecipanti provenienti da oltre 20 Paesi. Il tema della conferenza, "How to generate local impact with European relevance", riguardava il modo in cui i parchi scientifici, i distretti dell'innovazione e le istituzioni affini possono promuovere processi di trasformazione regionale, orientandosi allo stesso tempo agli sviluppi europei e internazionali. Oltre a talk stimolanti e workshop interattivi – per esempio sulla comunicazione e la creazione di comunità nei parchi scientifici e tecnologici – il programma preve-

deva anche visite guidate ai laboratori e momenti di networking. Le sfide attuali, come il cambiamento climatico, la digitalizzazione e la carenza di personale qualificato, sono state al centro delle discussioni. Uno dei momenti più interessanti è stato il workshop interattivo sul futuro ruolo strategico dei poli di innovazione in Europa.



Impressum

Editore

NOI Techpark
via A. Volta 13/A
I-39100 Bolzano
T +39 0471 066 600
info@noi.bz.it
noi.bz.it

Gestione del progetto

NOI SpA
noi.bz.it

Graphic Design

Nudo Design Sas
nudo-design.com

Stampa

Dialog srl
dialog.bz

Carta pagine interne

Nautilus FSC
100% Recycled

Chiusura redazionale

Bolzano, maggio 2026

Diritti d'immagine

Salvo diversa indicazione nelle singole pagine, i diritti di immagine appartengono alle rispettive istituzioni che si presentano sulla pagina o alla NOI SpA.

Ivo Corrà (copertina, S. 2, 3, 5, 8, 9, 12, 14, 15, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 32, 34, 39, 48, 49, 52, 60, 65, 67)
Luca Guadagnini (S. 2, 6, 23, 49, 50, 58)

Marco Parisi (S. 2, 3, 25, 28, 29, 30, 31, 36, 45, 49, 51, 55, 56, 61, 63)

Alessandro Cristofolotti (S. 2, 16)

Rosario Multari (S. 3, 46, 51, 59)

Jesús Granada (S. 4, 35)

Stefan Mahlknecht (S. 7)

Daniele Fiorentino (S. 10, 14, 15, 23, 24, 25, 35, 36, 49, 54, 59, 64, 67)

Fanni Fazekas (S. 15)

Andreas Tauber (S. 20)

Francesco Giuliano (S. 24, 46, 57, 67)

Tiberio Sorvillo (S. 29)

Matteo Vegetti (S. 35)

Piero Campalani (S. 35)

Andrea De Giovanni (S. 37)

Annelie Bortolotti (S. 37)

Agnese Martinelli (S. 38)

Mattia Mariotti (S. 40)

Tania Marcadella (S. 43, 49, 54, 62, 65)

Alessandra Chemollo (S. 49, 66)

Simone Bresolin (S. 53)

Damian Pertoll (S. 57)

Günther Pichler (S. 65)

Tutti i diritti riservati

Tutte le informazioni sono state raccolte con la massima cura possibile, ma nessuna garanzia può essere data per la correttezza dei contenuti di cui sono responsabili le singole istituzioni.

Nota

Tutte le formulazioni devono essere intese come neutre rispetto al genere e si rivolgono allo stesso modo a ogni genere. L'omissione di entrambe le designazioni di genere è finalizzata esclusivamente alla migliore leggibilità.

Ringraziamento

Un ringraziamento speciale va ai rappresentanti degli istituti di ricerca, università, aziende e start-up che hanno fornito tutti i dati e le informazioni.

Note (pp. 5-8)

(1) Le entrate da finanziamenti terzi sono costituite da fonti di finanziamento pubbliche e private raccolte dagli istituti di ricerca e dalla Libera Università di Bolzano durante un anno solare attraverso gare d'appalto, progetti e servizi per conto di terzi.

(2) Viene preso in considerazione il fatturato totale di tutte le aziende con sede al NOI Techpark.



20